



Relazione al conto del bilancio 2015

P R E M E S S A

La presente relazione prende in considerazione i risultati gestionali riferiti al bilancio di previsione 2015 nella sua ripartizione in programmi così come definiti nella relazione previsionale e programmatica allegata allo stesso. Quindi essa ha l'obiettivo di rappresentare lo stato di realizzazione dei programmi contenuti nei documenti contabili (bilancio di previsione e relazione revisionale e programmatica) approvati all'inizio dell'esercizio finanziario e poi affidati per la loro realizzazione ai Responsabili di servizio. Le voci di bilancio riferite ai Servizi per conto terzi e alle anticipazioni di cassa non sono state ricomprese in alcun programma e quindi non vengono prese in considerazione nella presente relazione.

RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEI PROGRAMMI

I successivi prospetti mostrano l'andamento generale della gestione dei programmi attuata nell'esercizio 2015 prendendo in considerazione le entrate e le spese riferite alla sola competenza 2015. Il risultato finanziario della gestione e la verifica degli equilibri di bilancio consentono:

- il confronto fra entrate previste e realizzate per l'esecuzione dei programmi (accertamenti) e le spese impiegate nella realizzazione degli stessi (impegni), in modo da evidenziare il risultato della gestione (avanzo-disavanzo-pareggio);
- il confronto tra le previsioni iniziali e gli accertamenti ed impegni effettivi rilevano lo scostamento intervenuto tra previsione e effettiva gestione dei programmi

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI: COMPETENZA 2015

Risorse movimentate dai programmi nel 2015	Stanzamenti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti di competenza 2015	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi	€ 14.656.845,12	€ 13.083.671,86	-10,73
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi	€ 14.656.845,12	€ 12.551.763,93	-14,36
Avanzo (+) gestione dei programmi	€ -	€ 531.907,93	

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEI PROGRAMMI 2015

Risorse movimentate dai programmi nel 2015	Stanzamenti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti di competenza 2015	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Da avanzo di amministrazione	€ 3.111.961,66	€ 2.682.591,37	-13,80
Entrate correnti	€ 8.382.233,83	€ 8.112.015,45	-3,22
TOTALE ENTRATE	€ 11.494.195,49	€ 10.794.606,82	-6,09
Uscite correnti	€ 11.616.279,66	€ 10.429.108,81	-10,22
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	-€ 122.084,17	€ 365.498,01	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Da avanzo di amministrazione	€ 1.785.653,34	€ 1.520.972,08	-14,82
Entrate investimenti	€ 1.376.995,99	€ 741.661,33	-46,14
TOTALE ENTRATE	€ 3.162.649,33	€ 2.262.633,41	64,32
Uscite investimenti	€ 3.040.565,16	€ 2.096.223,49	-31,06
Avanzo (+) investimenti	€ 122.084,17	€ 166.409,92	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Da avanzo di amministrazione	€ 26.250,00	€ 26.250,00	0,00
Entrate Movimento di fondi	€ 56.513,82	€ 181,63	-99,68
TOTALE ENTRATE	€ 82.763,82	€ 26.431,63	-68,06
Uscite Movimento di fondi	€ 82.763,82	€ 26.431,63	-68,06
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	€ -	€ -	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
TOTALE ENTRATE	€ 14.739.608,64	€ 13.083.671,86	-11,23
TOTALE USCITE	€ 14.739.608,64	€ 12.551.763,93	-14,84
Avanzo (+) gestione dei programmi	€ -	€ 531.907,93	

ANALISI DELLE FONTI FINANZIARIE DESTINATE AI PROGRAMMI

Nelle tabelle successive vengono analizzate con maggior dettaglio l'andamento delle entrate destinate alla realizzazione dei programmi di spesa con evidenziazione degli scostamenti tra la previsione delle entrate e l'effettiva realizzazione delle stesse.

FONTI DI FINANZIAMENTO DESTINATE AI PROGRAMMI

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti di competenza 2015	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Contributi e trasferimenti correnti	€ 6.716.194,44	6.460.068,33	-3,81
Extratributarie	€ 1.666.039,39	1.651.947,12	-0,85
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 8.382.233,83	€ 8.112.015,45	-3,22
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	€ 3.111.961,66	€ 2.682.591,37	-13,80
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)	€ 11.494.195,49	€ 10.794.606,82	-6,09
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	€ 1.376.995,99	€ 741.661,33	-46,14
Accensione di mutui passivi			
Altre accensioni di prestiti			
Avanzo di amministrazione applicato per spese in c/capitale	€ 1.785.653,34	€ 1.520.972,08	-14,82
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	€ 3.162.649,33	€ 2.262.633,41	-28,46
Avanzo di amm.ne applicato per movimento di fondi	€ 26.250,00	€ 26.250,00	0,00
Riscossione di crediti	€ 56.513,82	€ 181,63	-99,68
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	€ 82.763,82	€ 26.431,63	-68,06
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	€ 14.739.608,64	€ 13.083.671,86	-11,23

ANALISI DELLA RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI

ENTRATE CORRENTI

Contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti di competenza 2015	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato			
Contributi e trasferimenti correnti dalla provincia	€ 6.154.733,83	€ 6.160.013,21	0,09
Contributi e trasferimenti correnti dalla provincia per funzioni delegate			
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali			
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	€ 561.460,61	€ 300.055,12	-46,56
TOTALE	€ 6.716.194,44	€ 6.460.068,33	-3,81

Proventi extratributari

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti di competenza 2015	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Proventi da servizi pubblici	€ 891.261,05	€ 978.363,74	9,77
Proventi dei beni dell'Ente	€ 13.000,00	€ 13.000,00	0,00
Interessi su anticipazioni e crediti	€ 11.963,27	€ 14.639,93	22,37
Utili netti delle aziende spec.e partecipate, dividendi e società			
Proventi diversi	€ 749.815,07	€ 645.943,45	-13,85
TOTALE	€ 1.666.039,39	€ 1.651.947,12	-0,85

ENTRATE INVESTIMENTI

Contributi e trasferimenti in c/capitale

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti di competenza 2015	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Alienazioni di beni patrimoniali			
Trasferimenti di capitale dallo stato			
Trasferimenti di capitale dalla provincia	€ 791.213,42	€ 529.885,15	-33,03
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	€ 90.000,00	€ 60.089,47	-33,23
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€ 410.782,57	€ 121.645,83	-70,39
TOTALE	€ 1.291.995,99	€ 711.620,45	-44,92

Accensione di prestiti

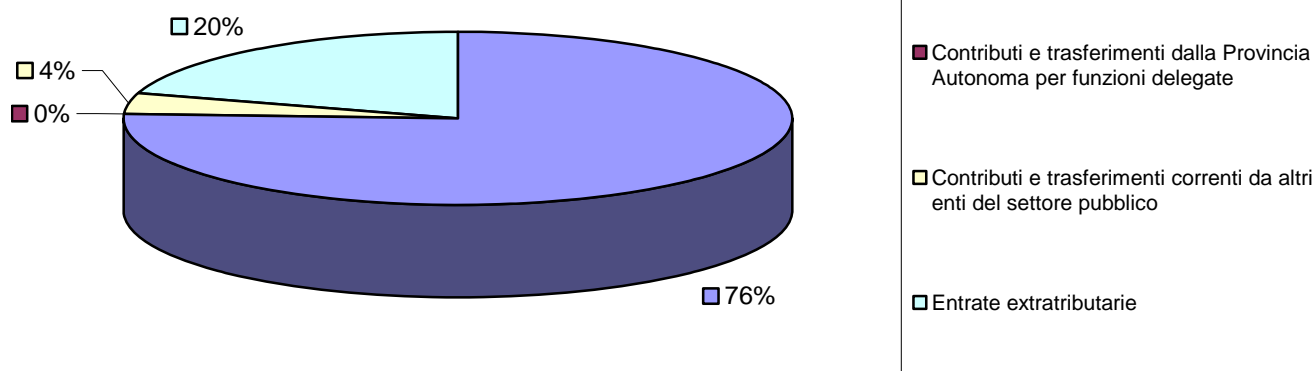
ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti di competenza 2015	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Finanziamenti a breve termine			
Assunzioni di mutui e prestiti			
Emissione di prestiti obbligazionari			
TOTALE	€ -	€ -	

ENTRATE MOVIMENTO DI FONDI

Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti di competenza 2015	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Riscossione di crediti	€ 85.000,00	€ 30.222,61	-64,44
TOTALE	€ 85.000,00	€ 30.222,61	-64,44

COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI PER PROVENIENZA



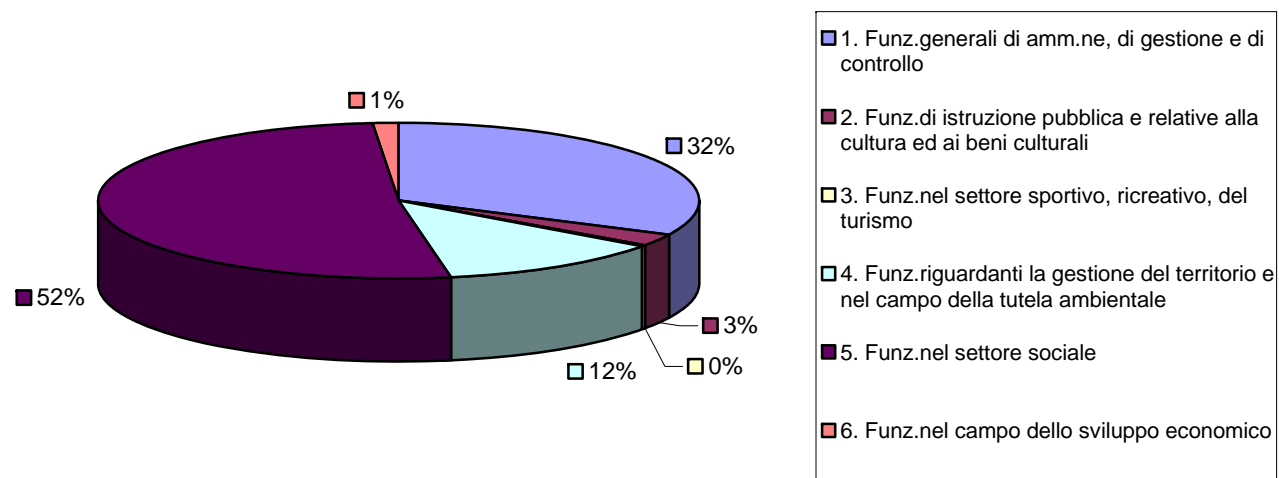
ANALISI DEGLI IMPEGNI FINANZIARI PER SPESE CORRENTI SUDDIVISI PER FUNZIONI ED INTERVENTI

Nelle tabelle e nei grafici successivi, vengono analizzati con maggior dettaglio l'andamento delle spese correnti destinate alla realizzazione dei programmi di spesa, suddividendole per funzioni ed interventi con evidenziazione delle stesse fra funzioni. Inoltre si raffigura la distribuzione delle spese di personale tra le diverse funzioni.

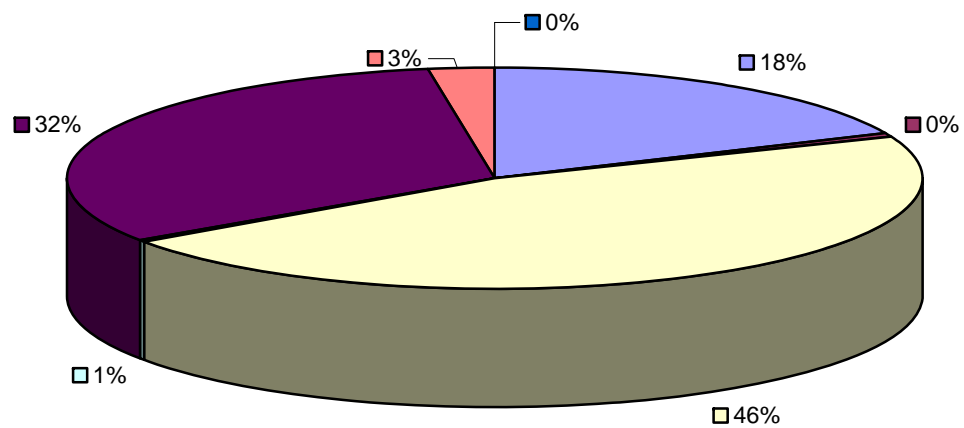
FUNZIONI E SERVIZI
Impegni per spese correnti

INTERVENTI CORRENTI	1. Personale	2. Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	3. Prestazioni di servizi	4. Utilizzo beni di terzi	5. Trasferimenti	6. Interessi passivi e oneri finanziari diversi	7. Imposte e tasse	8. Oneri straordinari della gestione corrente	TOTALE
1. Fuzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo									
Servizio 1 - Organi istituzionali		€ 2.381,00	€ 81.468,30				€ 5.700,85		€ 89.550,15
Servizio 2 - Segreteria generale, personale e organizzazione	€ 446.808,41		€ 10.192,39		€ 3.650,00		€ 27.042,28		€ 487.693,08
Servizio 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	€ 239.714,66		€ 4.883,97		€ 2.289.162,72		€ 13.163,19		€ 2.546.924,54
Servizio 4 - Ufficio tecnico	€ 55.238,63		€ 8.677,81				€ 3.845,12		€ 67.761,56
Servizio 5 - Altri servizi generali		€ 19.198,03	€ 128.281,49	€ 9.110,94			€ 6,00	€ 1.808,97	€ 158.405,43
Totale Funzione 1	€ 741.761,70	€ 21.579,03	€ 233.503,96	€ 9.110,94	€ 2.292.812,72	€ -	€ 49.757,44	€ 1.808,97	€ 3.350.334,76
2. Funzioni di istruzione pubblica e relative alla cultura ed ai beni culturali									
Servizio 1 - Trasporto, refezione ed assistenza scolastica		€ 4.693,70	€ 118.997,70		€ 132.516,00		€ 13.123,84		€ 269.331,24
Servizio 4 - Altri servizi per l'istruzione e la cultura,ecc.					€ 12.949,69				€ 12.949,69
Totale Funzione 2	€ -	€ 4.693,70	€ 118.997,70	€ -	€ 145.465,69	€ -	€ 13.123,84	€ -	€ 282.280,93
3. Funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo									
Servizio 3 - Altri servizi per lo sport, turismo ed attività ricreative			€ 13.102,26		€ 11.200,00		€ 220,00		€ 24.522,26
Totale Funzione 3	€ -	€ -	€ 13.102,26	€ -	€ 11.200,00	€ -	€ 220,00	€ -	€ 24.522,26
4. Funzioni riguardanti la gestione del territorio e nel campo della tutela ambientale									
Servizio 1 - viabilità locale e trasporti			€ 620.584,22				€ 52.796,81		€ 673.381,03
Servizio 2 - difesa del suolo ed assetto idrogeologico e forestazione									€ -
Servizio 6 - Servizi diversi per la tutela ambientale e la gestione del territorio									€ -
Servizio 7 - Servizi per l'edilizia residenziale pubblica e per l'edilizia abitativa agevolata	€ 226.562,82		€ 1.970,60		€ 364.919,78		€ 13.961,82		€ 607.415,02
Totale Funzione 4	€ 226.562,82	€ -	€ 622.554,82	€ -	€ 364.919,78	€ -	€ 66.758,63	€ -	€ 1.280.796,05
5. Funzioni nel settore sociale									
Servizio 1 - Servizi socio-assistenziali e sanitari	€ 929.179,72	€ 11.897,84	€ 2.657.327,41	€ 44.583,72	€ 259.538,61		€ 83.157,64		€ 3.985.684,94
Servizio 2 - Altri servizi sociali	€ 2.297,87	€ 5.425,33	€ 1.126.168,34		€ 176.241,68		€ 47.684,64		€ 1.357.817,86
Totale Funzione 5	€ 931.477,59	€ 17.323,17	€ 3.783.495,75	€ 44.583,72	€ 435.780,29	€ -	€ 130.842,28	€ -	€ 5.343.502,80
6. Funzioni nel campo dello sviluppo economico									
Servizio 4 - Servizi diversi per lo sviluppo economico	€ 26.138,41	€ 4.297,81	€ 49.906,47		€ 63.452,50		€ 3.876,82		€ 147.672,01
Totale Funzione 6	€ 26.138,41	€ 4.297,81	€ 49.906,47	€ -	€ 63.452,50	€ -	€ 3.876,82	€ -	€ 147.672,01
TOTALE	€ 1.925.940,52	€ 47.893,71	€ 4.821.560,96	€ 53.694,66	€ 3.313.630,98	€ -	€ 264.579,01	€ 1.808,97	€ 10.429.108,81

SUDDIVISIONE SPESA CORRENTE PER FUNZIONE



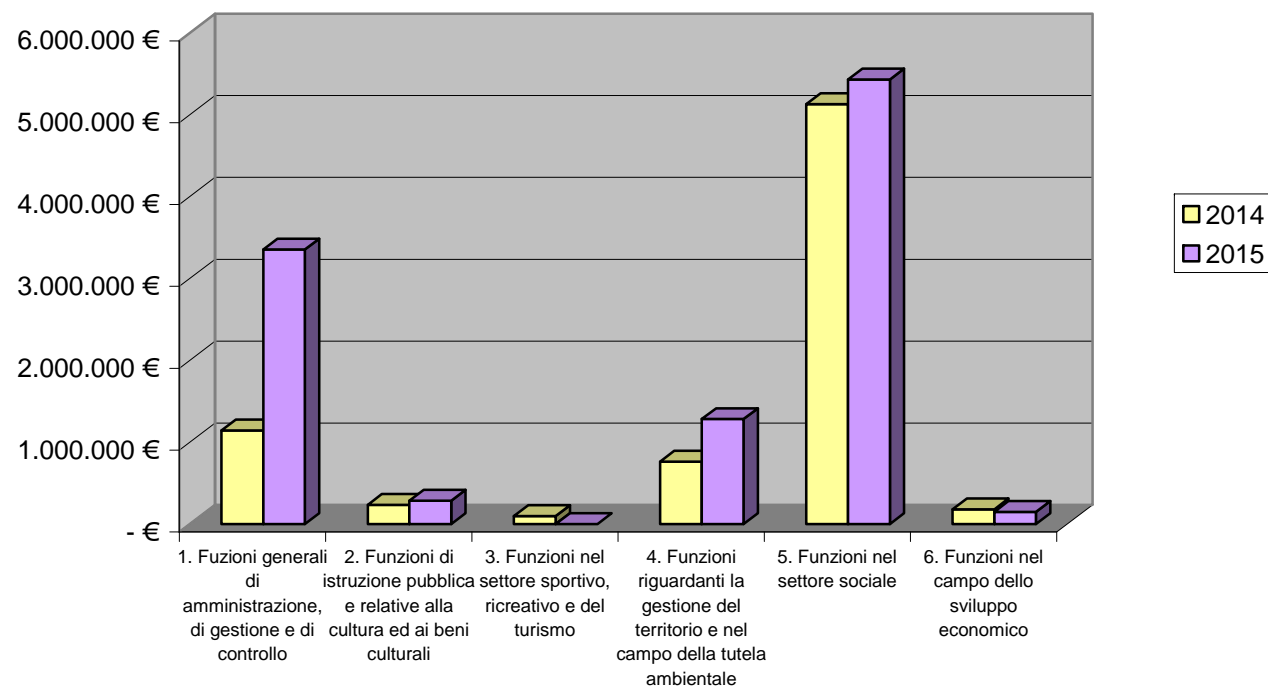
SUDDIVISIONE SPESA CORRENTE PER INTERVENTO



- 1. Personale
- 2. Acquisto di beni di consumo e/o materie prime
- 3. Prestazioni di servizi
- 4. Utilizzo beni di terzi
- 5. Trasferimenti
- 6. Imposte e tasse
- 7. Oneri straordinari

	2014	2015
1. Fuzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	€ 1.142.911,19	€ 3.350.334,76
2. Funzioni di istruzione pubblica e relative alla cultura ed ai beni culturali	€ 233.111,39	€ 282.280,93
3. Funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo	€ 95.800,00	€ -
4. Funzioni riguardanti la gestione del territorio e nel campo della tutela ambientale	€ 760.910,11	€ 1.280.796,05
5. Funzioni nel settore sociale	€ 5.127.451,62	€ 5.426.799,73
6. Funzioni nel campo dello sviluppo economico	€ 179.530,07	€ 147.672,01
	€ 7.539.714,38	€ 10.487.883,48

Confronto spesa per funzioni 2014 e 2015



STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

Vengono ora analizzati i singoli programmi per i quali è stata predisposta una relazione sul loro stato di attuazione e i prospetti dell'andamento generale della gestione attuata nell'esercizio 2015.

Per quanto riguarda i prospetti vengono analizzate:

- le entrate previste, effettivamente realizzate ed incassate, evidenziando lo scostamento tra previste ed accertate, nonché tra accertate ed incassate;
- le spese previste, effettivamente impiegate e pagate, evidenziando lo scostamento tra previste ed impegnate, nonché tra impegnate ed pagate.

PROGRAMMA N. 1

Funzioni di amministrazione generale di gestione e controllo.

RESPONSABILE: Segretario dott. Mario Andretta

1. – Organi Istituzionali – Resp. Servizio: Giuliana Iellici
2. – Segreteria generale e organizzazione – Resp. Servizio: Mario Andretta
3. – Personale – Resp: Servizio: Mario Andretta e Giuliana Iellici
4. – Gestione economica e finanziaria - Resp. Servizio: Donatella Zaopo

Risorse umane:

Personale assegnato alla realizzazione del Programma	
n. 1 Segretario Generale	Ruolo a tempo pieno
n. 1 D base – Responsabile servizio Finanz.	Ruolo a tempo pieno
n. 1 D base – Funzionario esperto urbanista	Ruolo a tempo pieno
n. 2 D base – Funzionario esperto amm.vo	Ruolo a tempo pieno * in comando gratuito dalla PAT
n. 1 C evoluto – Collaboratore amm.vo	Ruolo a tempo pieno
n. 1 C evoluto Responsabile servizio Pers.	Ruolo a tempo pieno
n. 3 C base – Assistente contabile	Ruolo a tempo pieno
n. 1 C base – Assistente amministrativo	Ruolo a part time 28/36
n. 1 C base - Assistente contabile	Ruolo a part time 24/ 36
n. 1 C base – Assistente amministrativo	Ruolo a part- time 24/36
n. 2 B evoluto – Coadiutore amministrativo	Ruolo a tempo pieno
n. 2 B evoluto - Coadiutore amministrativo	Ruolo a part time 30/36
n. 1 B evoluto - Coadiutore amministrativo	Ruolo a part time 21/ 36

1.1-1.2. - Segreteria generale e organizzazione, Organi Istituzionali.

Il Servizio Affari Generali ha svolto nell'anno la normale funzione che caratterizza il programma in oggetto, garantendo le attività di segreteria generale dell'Ente, di supporto e di assistenza agli altri

servizi e di supporto ed assistenza agli organi istituzionali. Il Servizio ha curato altresì le procedure per il rinnovo degli organi della comunità, come modificati per effetto della nuova L.p. 12/2014, che si sono svolte nei mesi di giugno e luglio.

Con riferimento a questi ultimi ha assicurato, in particolare, i servizi connessi al funzionamento:

- dell'Assemblea (ora Consiglio) della Comunità (n. 7 sedute);
- della Giunta (ora Comitato Esecutivo) della Comunità (n. 51 sedute);
- della Conferenza dei Sindaci (n. 8 sedute) (Nb: organo cessato con le elezioni);

Oltre alla gestione ordinaria dell'Ente, sono state effettuate nel 2015 svariate azioni, delle quali citiamo le più significative:

- Nel gennaio 2015, come previsto dalla legge, è stato approvato dalla Giunta l'aggiornamento del **Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/17**, predisposto dal Segretario che è il Responsabile della prevenzione della corruzione, piano entrato subito in operatività.
- Nel febbraio 2015, come previsto dalla legge, è stata effettuata la **verifica sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione** al 31.01.2016 di cui al D.Lgs. 33/2013 e L.r. 10/2014 con emissione della relativa attestazione di veridicità e attendibilità.
- Nel febbraio 2015, come previsto dalla legge, è stato approvato dalla Giunta il **Piano di informatizzazione** dell'ente, predisposto a sensi dell'art. 24 del D.L. 24.6.2014 n.90 e nel marzo 2015 è stato redatto il piano degli **Obiettivi di accessibilità 2015**.
- Nel 2015 è stato predisposto il **Piano operativo di Razionalizzazione delle Partecipazioni Societarie**, previsto dalla legge 190/2014, piano poi approvato dall'Assemblea nella seduta del 31 marzo ed infine trasmesso alla Sezione Regionale della Corte dei Conti.
- Nel 2015 è stato adottato il **Manuale della conservazione dei documenti digitali della Comunità**, previsto dalla legge, manuale poi approvato dalla Soprintendenza per i Beni Culturali della Provincia.
- Per quanto riguarda la **sede della Comunità**, nell'aprile 2015 è stata deliberata la proroga sino al 31.05.2016 della locazione di un piano dell'edificio "Casa Cazzan-Riccabona" a Cavalese (di proprietà della soc. Patrimonio del Trentino spa), necessaria per sopperire alle note carenze di spazi nelle more della soluzione del problema sede. Relativamente alla ipotizzata permuta dei rispettivi edifici con la casa di Riposo di Tesero, la questione si è conclusa nella seduta dell'Assemblea del 15 giugno 2015, che ha preso atto della indisponibilità della Casa di Riposo di Tesero a proseguire con le trattative per effetto della decisione della Giunta provinciale (delibera n. 755 del 12.05.2015) di acquistare il loro immobile per destinarlo ad accogliere la scuola alberghiera di Tesero ed un eventuale ostello per la gioventù.
- Con delibera Consiglio del 29 dicembre sono state approvate le proposte di **modifica dello Statuto** della Comunità, per adeguarlo alla nuova L.p. n. 12/2014. Le modifiche entreranno in vigore solo dopo l'analoga approvazione da parte almeno dei due terzi dei Consigli Comunali e che rappresentino almeno i due terzi della popolazione.
- Per quanto riguarda la **competenza urbanistica**, per effetto della recente L.p 15/2015 si è proceduto alla nomina della nuova **Commissione per il Paesaggio della Comunità**, operativa nella nuova composizione dal 01.10.2015. La C.P.C., che per carenza di spazi nella nostra sede continua ad operare nell'ufficio provinciale sede della vecchia CCTP, si è riunita n. 9 volte trattando n. 181 pratiche, garantendo così un sollecito esame di tutte le domande pervenute. La Commissione inoltre si è resa disponibile ad incontrare i vari tecnici progettisti, per valutazioni preventive e per concordare modifiche agli elaborati progettuali.
- Sempre con riferimento alla **competenza urbanistica**, dopo la stesura del Documento preliminare al Piano territoriale di Comunità, propedeutico all'Accordo quadro di programma,

ed alla costituzione del Tavolo di confronto e consultazione con gli attori (stakeholders) del territorio, è proseguito nel 2015 il lavoro dei sottogruppi tematici. Il lavoro si è peraltro interrotto a causa sia del rinnovo degli organi dei Comuni e della Comunità, sia a seguito della nuova legge urbanistica provinciale (L.p. 15/2015). Con delibera Consiglio del 29 dicembre è stata inoltre istituita la **Commissione consultiva urbanistica**, composta da 5 membri e con il compito di approfondire le tematiche dell'urbanistica e del Piano territoriale dei Comuni.

- Nel 2015 inoltre è stata conclusa la redazione del **piano stralcio di adeguamento ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale** (L.p. 1/2008 e L.p. 17/2010), che è poi stato adottato in via definitiva dall'Assemblea il 15 maggio 2015 e successivamente approvato dalla Giunta provinciale. Il Piano è ora vigente.
- Nel 2015 è proseguita la **gestione associata dei compiti e delle attività dei Comuni di Fiemme connessi ai servizi e alle funzioni amministrative in materia di entrate**, che si è concentrata sui 7 Comuni di Valfloriana, Capriana, Castello Molina, Cavalese, Daiano, Varena e Carano. Con Decreti del Presidente del 4 maggio 2015 e del 2 dicembre 2015, il compito di Responsabile del servizio è stato affidato rispettivamente alla dott.ssa Chiara Forletta, dipendente del Comune di Carano, sino alla data del 5 dicembre 2015 e alla dott.ssa Di Vincenzo Concetta Rita, dipendente del Comune di Castello dal 6 al 31 dicembre 2015. Con tale data è cessata la competenza della comunità sulla gestione associata tributi. Si è proceduto inoltre all'acquisto e installazione del sw Sicr@web, necessario per la gestione dell'IMIS per i Comuni sopra citati.
- **Fondo Unico Territoriale:** a seguito dell'approvazione, avvenuta nell'autunno del 2012, della graduatoria delle opere presentate dai Comuni, per 8,354 milioni di euro, con contributi previsti per quasi 7 milioni di euro, sono stati adottati tutti i provvedimenti amministrativi di concessione amministrativa di contributi per totali €6.178.074,267 ai Comuni di Carano (2), Castello Molina di Fiemme (2), Varena, Tesero, Predazzo, Valfloriana e Capriana. Si precisa peraltro che per alcune di queste opere la Provincia non ha ancora approvato il provvedimento di finanziamento delle stesse, e che nel conteggio di cui sopra non è stato considerato il contributo da noi concesso al Comune di Daiano, di €578.000, in quanto la Provincia ha poi stralciato tale opera dall'ammissibilità a finanziamento.
- **Fondo per la realizzazione di opere pubbliche:** nel novembre del 2015, in considerazione dell'entrata in vigore delle nuove norme sull'armonizzazione contabile che avrebbero imposto il congelamento dell'avanzo di amministrazione della Comunità, il Comitato esecutivo della Comunità ha deciso di mettere a disposizione dei Comuni di Fiemme gran parte dell'avanzo disponibile, al fine di concorrere alla realizzazione di opere pubbliche comunali ritenute strategiche per il nostro territorio. Con successive deliberazioni Consiliari è quindi stato variato il bilancio e sono state approvate le convenzioni con i Comuni di Capriana, Predazzo, Tesero, Valfloriana, Varena e Ziano, con le quali sono stati concessi finanziamenti per le rispettive opere, per un totale di €2.289.162,72.-
- **Interventi di politica del lavoro:** con delibera Assemblea del giugno 2014 la Comunità ha deciso di mettere a disposizione di ciascun Comune di Fiemme €35.000, per un totale di €385.000, derivanti dai sovra canoni ambientali, per finanziare, previa convenzione, loro progetti di sviluppo economico e di miglioramento ambientale che comportassero anche occasioni di lavoro soprattutto nel comparto dell'edilizia, che è particolarmente in difficoltà. La convenzione è stata approvata da 10 Comuni su 11 e sono stati impegnati a favore dei Comuni, a seguito di presentazione dei relativi progetti, €348.892,73, dei quali sono stati liquidati, per acconti e saldi lavori sino al 31.12.2015 totali €186.835,41.
- **La Rete di Riserve Fiemme – Destra Avisio**, che coinvolge il territorio di numerosi Comuni di Fiemme e due di fassa, con la previsione di interventi e progetti per €1.542.700 articolati in tre annualità, e di cui è capofila la Comunità, dopo le approvazioni dell'autunno 2013 ha iniziato il suo lavoro con gli inizi del 2014 con le procedure per la composizione e definizione dei vari organi della rete e con la formalizzazione della convenzione con la Magnifica

Comunità, che disciplina i compiti e le attività connesse all'incarico di coordinatore della rete. Nel 2015 sono stati affidati due incarichi di progettazione esterna per totali €8.387,50 e un rimborso spese alle scuole per il trasporto degli alunni nell'ambito dell'attività di educazione ambientale per €2.120,00. Inoltre è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo relativo all'azione C7 (realizzazione del sentiero didattico-naturalistico della riserva locale Ziano), ed è stata affidata alla Regola feudale di Predazzo la realizzazione dell'intervento D3 (Completare e valorizzare il recupero della cava delle bore in Valsorda), per un importo di €31.000. Inoltre è stato realizzato il "gioco della Rete", stampato poi in 1.500 copie e distribuito alle scuole di Fiemme, con un costo di €3.025,60. Sempre con riferimento alla Rete di riserve, a fine anno il Comitato esecutivo ha aderito al Protocollo d'intesa tra la PAT e le reti di riserve del trentino, volto ad aderire alla carta Europea del Turismo Sostenibile, con una spesa di €8.000 a nostro carico.

- A seguito degli approfondimenti fatti da un Gruppo di Lavoro istituito dalla Conferenza dei Sindaci di Fiemme, composto da rappresentanti dei Comuni, della Comunità di Valle (l'assessore Silvano Longo), degli insegnanti e dei genitori, ed allargato ai rappresentanti degli istituti scolastici coinvolti, cioè degli Istituti Comprensivi di Cavalese (sede di Cavalese) e Predazzo (sedi di Predazzo e di Tesero) e dell'Istituto di Istruzione La Rosa Bianca (sedi di Cavalese e di Predazzo) è stato redatto un progetto sperimentale di **servizio di aiuto allo studio** che, dopo un primo bando andato deserto, è stato infine appaltato alla coop. Adam099 di Trento con un costo complessivo di €46.560, per il biennio 2015 e 2016. Nel 2015 il servizio è stato svolto per 7/8 settimane nei mesi di aprile-maggio, organizzato su due giorni alla settimana, con durata di 3 ore ciascuno, presso le scuole medie di Predazzo, Tesero e Cavalese, nonché presso l'Istituto scolastico superiore La rosa Bianca (sede di Predazzo) e presso la scuola primaria di Predazzo (progetto stranieri) e per 6/8 settimane nel periodo ottobre-dicembre. Sono stati ammessi complessivamente 66 studenti nel primo periodo e 77 nel secondo. Il compenso riconosciuto ad Adam099 nel 2015 è stato di complessivi **€23.210**, in parte coperti dalle quote di compartecipazione delle famiglie (€100/studente nel primo periodo e €60-80 a studente nel secondo periodo, quote ridotte ad €50 per stranieri), per totali **€10.470**. Si ricorda che il resto del costo del servizio è stato coperto dai Comuni di Fiemme (in base a una quota fissa e una variabile sulla base della provenienza dei frequentanti) e dalla Comunità Territoriale della Val di Fiemme.
- L'11 aprile 2015 si è concluso il **servizio di trasporto invernale "Skibus"**, iniziato il 20 dicembre 2014, servizio attivato grazie alla collaborazione finanziaria dei Comuni, delle società impianti a fune di valle e dell'associazione Albergatori. Il servizio è stato affidato a/m convenzione alla soc. Trentino Trasporti Esercizio spa, da noi partecipata, ed ha avuto un costo finale, comprensivo del servizio aggiuntivo Nightbus, di €643.583,56 dei quali €234.674,38 a carico dei Comuni di Fiemme (poi ridotti di €14.030 per sponsorizzazione Casse Rurali di Fiemme) ed il resto a carico di operatori alberghieri e società impianti a fune. Con delibera C.E. del 17.12.2015 è stato riattivato lo stesso servizio per la stagione invernale 2015/16 (dal 20.12.2015 al 3.4.2016), con un costo previsto complessivo di €705.095,43.
- La Comunità, in collaborazione con i Comuni e con l'APT di Fiemme, ha istituito anche nell'estate 2015 un **servizio di trasporto urbano turistico**, che si è svolto dal 22 giugno al 13 settembre, quale servizio di trasporto aggiuntivo a quello di linea gestito a livello provinciale dalla Trentino Trasporti Esercizio spa, attivando anche, per il periodo dall'8 giugno al 5 ottobre, la **"Fiemme Motion"** che dà diritto, ai suoi possessori, di avere la gratuità per le tratte di autobus con partenza e arrivo all'interno del nostro territorio. Il complessivo costo a carico del nostro Bilancio è stato di €39.000.
- La Comunità ha poi collaborato anche quest'anno alla organizzazione della manifestazione **"Fiemme senz'auto"** che si è svolta domenica 31 maggio.
- Nel 2015 sono stati assegnati **contributi** ad iniziative svoltesi in valle sia nel settore dello sport, per €3.700, che nel settore della cultura per €8.500 e del sociale per €14.700. Con riferimento al settore dello sport, si ricorda che con delibera Consiglio del 29 dicembre è stata

istituita la **Commissione consultiva promozione e sostegno associazionismo sportivo**, composta da 5 membri.

- Nel maggio 2015 la Giunta ha concesso un contributo straordinario di €1.500 a favore del **Centro Servizi Volontariato** di Trento, a sostegno dei costi per la realizzazione di corsi di formazione organizzati a favore delle associazioni di Fiemme e Fassa.
- A seguito del rinnovo, avvenuto nel giugno 2014, della convenzione per la **prevenzione del randagismo** di cani e gatti con l'Associazione Amici degli Animali, a nome di tutti i Comuni di Fiemme, è stato assegnato alla stessa, per l'anno 2015, un contributo di €7.500.
- Con delibera Consiglio del 29 dicembre è stata rinnovata la convenzione con i Comuni di Fiemme per il finanziamento da parte degli stessi di **€4 ad abitante**, volto a coprire parte dei costi della colonia estiva, del Piano Giovani di Zona e dei contributi ad iniziative di carattere valligiano.
- Nel maggio 2015 la Giunta ha affidato alla soc. SID srl di Montichiari (BS) la realizzazione, dietro compenso di €3.904, del **progetto SID** che consiste in test di valutazione strutturale e funzionale di 800 alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto scolastico di Cavalese, iniziativa fatta in accordo con le società sportive.
- Nel maggio 2015 la Giunta ha concesso un contributo straordinario di €2.000 a favore della **Associazione per la biodiversità rurale** di Capriana che ha come scopo la promozione dell'agricoltura sostenibile nel rispetto del territorio e della biodiversità.
- Nel luglio 2015 la Giunta ha concesso un contributo straordinario di €2.000 a favore della **Associazione Promocom** di Predazzo, per la realizzazione del progetto "cinque 2015", volto ad organizzare a Predazzo cinque manifestazioni che hanno l'obiettivo di attirare abitanti e turisti in tale località, a vantaggio delle attività commerciali ivi presenti.
- Nel dicembre 2015 il Comitato esecutivo ha concesso un contributo straordinario di €2.000 a favore del Consorzio **CavalesEmozione**, a sostegno del progetto "Mercatino Magnifico" del natale 2015, un contributo straordinario di €1.500 a favore del **Corpo nazionale Soccorso Alpino di Trento – Stazione Val di Fiemme**, a sostegno dell'attività ordinaria del 2015 e un contributo straordinario di €1.500 a favore del **Gruppo Astrofili di Fiemme**, a sostegno dei costi per l'inaugurazione del nuovo osservatorio astronomico sito in loc. Zanon a Tesero.
- Nel campo dell'agricoltura, nel 2015 sono stati concessi premi di rappresentanza alla **mostra del cavallo avelignese** (27.9.2015) ed alla **mostra del bestiame bovino** (26 e 27.9.2015), con una spesa di totali €671.
- Dopo aver ottenuto dalla Provincia la trasformazione dell'autorizzazione all'esercizio della **pista Marcialonga** con riclassificazione della stessa da pista rossa (pista di media difficoltà) a pista blu (pista turistica e di collegamento) e alla individuazione di due tracciati indipendenti, denominati rispettivamente Marcialonga Ovest e Marcialonga Est, che partono dalle piste del Centro del Fondo di lago di Tesero, la Comunità in accordo con i Comuni ha provveduto ad affidare alla soc. Marcialonga la gestione di tale pista per la stagione invernale, con un costo, sostenuto dai Comuni, di €85.400.
- La Comunità ha poi aderito e collaborato, anche finanziariamente, alla giornata finale del progetto "**scuola e sport**", promosso dal Coni, che nel 2015 si è tenuta a Predazzo il 4 e 5 giugno, sostenendo il costo dei trasporti dei partecipanti, per tot. €1.360.
- Sempre nel campo dello Sport, nell'agosto 2015 il Comitato esecutivo ha deliberato un contributo straordinario di € 65.000 a favore della Associazione Sportiva Dilettantistica Fiemme Casse Rurali per la realizzazione del **manto in erba artificiale del campo sportivo** di Cavalese, a seguito di un accordo che ha visto coinvolti tutti i Comuni di Fiemme, il BIM e la Provincia.
- Nel 2015 sono stati approvati il nuovo **stemma e il gonfalone** della Comunità, ma la relativa deliberazione è risultata poi inefficace in quanto non è stato raggiunto il quorum speciale richiesto dallo Statuto.

- Nell'anno 2015, con due distinte deliberazioni, è stato rinnovato l'incarico di **addetto stampa della Comunità**, a sensi L. 150/2000, alla giornalista dott.ssa Monica Gabrielli di Predazzo, con un costo complessivo di €4.488.
- Nel settembre 2015 il Comitato Esecutivo, a seguito di accordo con la Magnifica Comunità di Fiemme e con il Consorzio dei Comuni Trentini, ha affidato alla ditta Anthesi di Riva del Garda la realizzazione di una **soluzione applicativa per eseguire la denuncia dell'attività di raccolta funghi con il pagamento del relativo permesso in modalità on line**, con un costo a nostro carico di €4.575. L'applicazione, rivolta ai non residenti in Trentino, è in funzione.
- Tra le iniziative in **campo culturale** messe in campo nel 2015 dalla Comunità, grazie anche alla collaborazione attivata anche quest'anno con un'esperta culturale e con un collaboratore, selezionati a seguito di apposito avvisi pubblici, si ricordano:

-- la organizzazione a Ziano di Fiemme, presso la Villa Flora, all'epoca sede del comando della 13a brigata da montagna, messi a disposizione dal comune di Ziano, della **mostra dal titolo "Fiemme nella prima Guerra Mondiale. La tempesta alle porte di casa, Tirolo 2015"**. La mostra è caratterizzata da un percorso espositivo che, essendo basato sull'utilizzo di appositi strumenti (immagini fotografiche, ambientazioni, ricostruzioni, sussidi multimediali, suggestioni visive e sonore) nonché sull'esposizione di una ricca collezione d'oggettistica d'epoca, va ad alimentare l'interesse e la discussione sia della cittadinanza di Fiemme sia dei turisti suoi ospiti. In questo modo i visitatori possono vivere un'esperienza coinvolgente ed efficace, utile sia per la comprensione di un tema sempre attuale, qual è quello della guerra, sia nella fondamentale riscoperta della storia di Fiemme e della sua gente. La mostra è stata suddivisa in tre parti: un percorso di carattere generale nel parco (una sorta di scala cronologica con gli avvenimenti più significativi di tutto il periodo 14-18), un percorso al piano rialzato dedicato ad approfondire le tematiche del 1915, comprensivo di un filmato storico, e nel piano interrato l'esposizione di una serie di reperti significativi, corredata dalla ricostruzione di un breve tratto di trincea con un baraccamento d'alta montagna e da varie suggestioni sonore, come ad esempio canti di guerra o poesie tratte dai diari dei nostri soldati. La mostra è stata inaugurata il 12 luglio, con apertura pomeridiana e serale ed è rimasta aperta sino al 20 settembre. E' stata visitata da oltre 4.000 persone. Oltre alla mostra sono state organizzati otto eventi di contorno, che hanno avuto circa 1.300 spettatori. La mostra ha avuto un costo di € 29.347, dovuti in gran parte ad allestimenti (stampa pannelli espositivi, sistema di illuminazione, vetrine espositive, moquette, materiale illustrativo, assicurazioni, eventi, ecc.), oltre al costo di €40.850 per i due addetti culturali.

-- la realizzazione dell'**opuscolo "Rete dei musei di Fiemme"**, ulteriore passo nella direzione della realizzazione del progetto denominato "Musei in Rete: espressione della cultura della gente di Fiemme", il cui obiettivo è predisporre un concreto piano di promozione e gestione complessiva dell'intera offerta museale della Comunità (ad esclusione del Museo geologico di Predazzo, del museo-pinacoteca della M.C. di Cavalese e del Centro d'arte di Cavalese, che godono già di una loro stabile organizzazione), creando una rete integrata che, in costante work in progress, aggregerà le strutture o collezioni presenti, di diversa natura tra pubbliche e private, ottenendo una migliore funzionalità e accrescendo la qualità dei servizi erogati e delle politiche di promozione. L'opuscolo, realizzato dai collaboratori di cui sopra, è stato stampato in 2.000 copie, con un costo di €1.489, ed è stato distribuito a tutte le realtà museali di Fiemme e all'APT.

- In attuazione del protocollo d'intenti siglato nel 2013 tra la nostra Comunità e la Comunità Comprensoriale Oltradige Bassa Atesina, e dopo la positiva sperimentazione del 2014, anche quest'anno sono state organizzate delle **settimane linguistiche-ricreative che si sono svolte ad Egna**, dal 6 luglio al 1 agosto, cui hanno partecipato n. 58 studenti che hanno frequentato la classe prima media in Fiemme, volte a migliorare la loro conoscenza linguistica del tedesco ed

a conoscere le peculiarità culturali della bassa atesina. L'iniziativa ha avuto un costo complessivo di €18.000, dei quali €7.380 per trasporto dedicato da Fiemme ad Egna e ritorno oltre che per escursioni sul territorio, €3.660 per il servizio di accompagnamento del gruppo di studenti per tutta la durata dell'iniziativa, €425 per assicurazione partecipanti ed €6.535 per il parziale rimborso delle spese della Comunità Bassa Atesina. La quota di compartecipazione delle famiglie incassata è stata di €100 compr. IVA ciascuno, con un incasso totale di €5.800 e sull'iniziativa è stato ottenuto anche un contributo di €2.000 dalla Regione. L'iniziativa ha riscosso notevole successo, come testimoniato sia dalle famiglie che dagli insegnanti delle scuole di appartenenza durante l'incontro organizzato a Tesero il 20 agosto.

- Il Comitato Esecutivo della Comunità, preso atto che la valle di Fiemme, secondo le rilevazioni del Censimento 2011, ha una presenza di residenti laureati pari al 7,24%, ben al di sotto della media provinciale che è pari all'11,04%, che da incontri avuti con i dirigenti responsabili dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, che uno dei problemi dell'Ospedale di Cavalese è dato dalla frequente turnazione del personale medico, causata anche dal fatto che ci sono pochi medici originari del nostro territorio, oltre che dalla difficoltà di reperire determinate specializzazioni mediche, e che tra i motivi che frenano l'accesso alla formazione universitaria dei nostri giovani vi è quello economico, ha deciso di promuovere anche per l'anno 2015-16 un bando per il conferimento di **n° 5 borse di studio da € 2.000 ciascuna**, per un totale di € 10.000, destinate a studenti universitari e riservato agli **studenti residenti in valle di Fiemme e iscritti a corsi di laurea a ciclo unico in medicina e chirurgia**. Il bando si è concluso il 31 ottobre, con la presentazione di 9 domande. Il Comitato Esecutivo della Comunità con delibera del 24.11.2015 ha approvato la graduatoria dei richiedenti, concedendo n. **5 borse di studio**, per totali €10.000.

1.3 - Gestione economico giuridica del personale

Nel corso dell'anno 2015 si è cercato di garantire analogamente agli anni precedenti, un buon servizio, con l'obiettivo costante, di provvedere agli affari attinenti l'ordinamento e l'amministrazione del personale, sia per quanto riguarda la componente giuridica che quella economica, assicurando altresì la dovuta collaborazione con i vari Servizi dell'Ente, mediante applicazione della complessa normativa di riferimento in continua evoluzione ed a volte di difficile interpretazione. Nel corso del 2015 quindi si è proseguito nel costante aggiornamento delle procedure e nella puntuale informazione ai dipendenti sulle novità in materia di pubblico impiego.

Programmi e Progetti di Riferimento, raggiunti

Programmi e Progetti di Riferimento		
Programma	Obiettivi	Descrizione
1	1	Consolidamento Posizioni Assicurative dei dipendenti nel nuovo applicativo PassWeb 2.

L'obiettivo di Peg del servizio, ossia il Consolidamento delle Posizioni Assicurative dei dipendenti nel nuovo applicativo PassWeb 2, si ritiene raggiunto per la parte relativa al corrente anno.

Si ricorda che Passweb è un'applicazione informatica messa a disposizione dall'INPS che consente alle amministrazioni pubbliche, per quanto riguarda i loro dipendenti iscritti, di:

- consultare la banca dati delle posizioni assicurative dell'Istituto;
- correggere, completare e certificare tali posizioni per ciò che riguarda i servizi utili e le retribuzioni.

L'INPS mira infatti ad un ambizioso progetto di consolidamento della banca dati delle posizioni assicurative dei dipendenti pubblici, le cui indicazioni sono contenute nella circolare 49 del 3 Aprile 2014, finalizzato a consentire l'erogazione tempestiva delle prestazioni che hanno avuto come punto di partenza (ad oggi) un archivio di informazioni gestito fino a pochi anni fa dall'Inpdap con notevoli imprecisioni e lacune.

Nel corrente anno il sistema informatico INPS ha reso disponibile la consultazione dei dati, fermo restando che le lavorazioni nella nuova PAssWeb saranno estese a tutto il territorio nazionale con modalità graduale e secondo criteri predefiniti.

Nella circolare 49 è indicato un crono programma di emissione delle comunicazioni, l'ultima delle quali è prevista entro la fine dell'anno 2016.

Il progetto di consolidamento delle Posizioni Assicurative prevede che i dati già presenti nella banca dati delle posizioni assicurative individuali siano considerati teoricamente definitivi salvo l'accertamento di anomalie. Queste anomalie, su opportuna segnalazione saranno esaminate in un contesto di istruttoria interna con il ricorso all'aiuto dei datori di lavoro.

Anche il nostro Ente è stato coinvolto in questa operazione di consolidamento, che per ora ha interessato solo dieci nostre dipendenti, scelte dall'Istituto stesso e alle quali sono state fornite le opportune indicazioni per controllare la loro posizione assicurativa. Il servizio comunque sta proseguendo di propria iniziativa a sistemare la posizione assicurativa, in primis dei dipendenti prossimi a pensionamento, in quanto PassWeb diventerà il canale di colloquio privilegiato fra Istituto e datore di lavoro.

Le altre azioni programmatiche previste nella relazione previsionale e programmatica e nel P.E.G. riguardanti nello specifico il Servizio Personale, sono state realizzate, considerando che la gestione del personale è una materia in continua evoluzione sia dal punto di vista contrattuale che normativo e prevede una costante attenzione e la necessità di aggiornamenti periodici.

Il programma del Servizio Personale di supporto per gli altri servizi dell'Ente, - previsioni di spesa, consuntivi, coincide quasi totalmente con l'attività ordinaria, coinvolge tutti i dipendenti in esso incardinati e tratta aspetti del rapporto di lavoro (trattamento giuridico, economico e previdenziale) imprescindibili tra loro. Nel corso del 2015 quindi si è proseguito nel costante aggiornamento delle procedure e nella puntuale informazione ai dipendenti sulle novità in materia di pubblico impiego.

E' stata monitorata costantemente la spesa del personale in collaborazione con gli altri servizi, al fine di verificare il rispetto dei vincoli imposti dalle norme di legge; in quest'ottica sono stati perseguiti obiettivi di ottimizzazione e funzionalità delle risorse umane, anche per un miglior andamento dei servizi.

Si precisa che la Comunità ha garantito la riduzione del 10% della spesa annua relativa a lavoro straordinario, rimborsi spese di missione e per incarichi di consulenza, di studio ricerca o collaborazione, rispetto alla spesa media sostenuta nel triennio 2012-2014 , come richiesto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, sottoscritto in data 10.11.2014 e dall'art. 8 comma 3 lettera d. quater della Legge 27.12.2010 n. 27 e ss.mm.

E' stata espletata la procedura di mobilità per la sostituzione dell'operatore dei servizi ausiliari, cessato per pensionamento.

E' stato emanato a fine anno un successivo bando di mobilità per la sostituzione di un assistente contabile cessato per pensionamento.

All'interno del sito istituzionale, sono stati aggiornati i dati contenuti principalmente nella nuova sezione "amministrazione trasparente" per la parte curata dal Servizio Personale; è stata inoltre aggiornata l'area del sito riservata per i dipendenti, contenente avvisi, modulistica e circolari, accessibile ad ognuno con un nome utente e una password.

E' proseguito regolarmente l'annuale aggiornamento dello stato giuridico/economico dei dipendenti e la ricostruzione dell'anzianità di servizio, comprensiva anche dei periodi antecedenti all'assunzione presso l'Ente e di quelli riscattati, finalizzata al piano dei pensionamenti che porterà, tra l'altro, ad un miglioramento del piano delle cessazioni e fornirà un valido supporto per il programma delle assunzioni e per una valutazione in ordine alla gestione dei servizi.

Sono stati portati a termine inoltre i seguenti adempimenti:

- Gestione delle presenze/assenze/permessi dei dipendenti;
- Aggiornamento dei fascicoli del personale;
- E' proseguita la compilazione dei mod. PA04 (ex mod. 98) per i dipendenti che ne hanno fatto richiesta personalmente o tramite patronati, anche se tale certificazione non viene più accettata dall'INPS ma è necessaria al dipendente per la ricostruzione della propria posizione previdenziale.
- Applicazione di tutti i nuovi contratti e/o accordi emanati nel corso dell'anno ed in particolare:
 - E' stata data attuazione all'accordo sul FO.R.E.G., compresa la parte relativa all'utilizzo delle risorse per gli obiettivi specifici (*cfr. contrattazione decentrata di data 21.9.2015*);
- Il servizio inoltre, ha continuato a farsi carico del pagamento, unitamente agli stipendi, degli assegni di studio e buoni libro agli studenti interessati e dei compensi ai CO.CO.CO. Sono stati elaborati e compilati i mod. CUD e mod. 770 sia per la fattispecie testè menzionata che per i gettoni di presenza erogati da altri Servizi. Con l'inserimento di tali dati nel programma delle paghe si è evitato di acquistare un software aggiuntivo per la gestione unitaria dei dati;
- Elaborazione del consuntivo del Servizio Sociale, con le specifiche richieste dalla PAT;
- Compilazione del conto annuale;
- Si è proseguito con la compilazione e l'invio telematico di dati fiscali, previdenziali e statistici come di seguito:
 - all'INPS (modello UNIEMENS lista POS PA)
 - all'INAIL (denuncia di infortunio sul lavoro, denuncia annuale salari)
 - al Laborfonds (dati trimestrali sulla previdenza complementare)
 - all'Agenzia delle Entrate tramite il canale ENTRATEL:
 - Mod. F24 (ritenute fiscali/previdenziali mensili)
 - mod. 770 semplificato e ordinario
 - mod. UNICO (compilazione parte IRAP dipendenti)
 - Dati per assistenza fiscale mod. 730/4
 - Dati sui contratti d'appalto stipulati nell'anno 2014 invio;
 - al Ministero del Lavoro: invio comunicazioni obbligatorie di assunzioni, cessazioni, trasferimenti di personale, ecc.
 - al Dipartimento della funzione pubblica - si ricorda che la Funzione Pubblica ha unificato la gestione degli adempimenti a carico delle Pubbliche Amministrazioni mediante PERLA PA, il nuovo sistema integrato volto alla razionalizzazione del patrimonio informativo del Dipartimento e alla semplificazione della comunicazione - che comprende le seguenti rilevazioni:
 - assenze mensili dipendenti e dirigenti
 - incarichi extraistituzionali a dipendenti, incarichi di collaborazione, studio, ricerca o consulenza e relativi pagamenti – anagrafe prestazioni
 - distacchi sindacali – Gedap
 - dati sulla partecipazione della Comunità a consorzi e società –ex Consoc
 - dati sugli scioperi GEPAS
 - rilevazione permessi ex legge 104/92
 - dati per l'anticorruzione

- L'invio telematico dei dati sopraindicati comporta un continuo aggiornamento- curato sempre dal servizio personale- dei software messi a disposizione dai vari istituti;
- Informative ai dipendenti sui corsi di formazione;
- Naturalmente sono proseguite le visite mediche periodiche di accertamento sanitario sui lavoratori interessati;
- Si è cercato di gestire nel miglior modo le metodologie per l'applicazione dei vari istituti contrattuali cercando sempre di migliorare la qualità del servizio svolto;
- Il servizio inoltre si occupa della liquidazione periodica dei compensi alla Commissione per la Pianificazione Territoriale ed il Paesaggio (C.P.C.).

Ai fini degli indicatori del risultato della attività sotto il profilo dell' efficacia (= a soddisfacimento dei bisogni) e dell' efficienza (= a completo e tempestivo reperimento delle risorse e contenimento dei costi di gestione) sono stati individuati i dati che possono essere indicativi di tali risultati quali:

Indicatori al 31.12.2015

Indicatori:	
n° proposte di deliberazioni predisposte	7
n° determinazioni predisposte	106
n° liquidazioni predisposte	121
n° sedute commissione giudicatrice	0
n.° cartellini presenze movimentati con riepiloghi mensili	700
n° dipendenti - co.co.co – studenti /cedolini paga	857
n° nuovi contratti di lavoro e/o accordi sindacali applicati	0
n. statistiche alla PAT e ad altri Enti pubblici (L. 104 – Conto Annuale – Disabili – Monitoraggio lavoro fless. - Consuntivo sociale	3
n° fascicoli personale dipendente movimentati	580
n° denunce contributi previdenziali ed assicurative (INPS/INPDAP/INAIL)- comun. Ministero Lavoro) EMENS, DMA, Laborfonds trimestrale	15
n° denunce fiscali (mod. F24)	12
n° predisposizione e invio del mod. 770 semplificato e ordinario (invio tramite Entratel anche del modello Unico) invio IRAP	2
n° pratiche trattamento/TFS/TFR e anticipo TFR	5
n° mod. CU (dipendenti- studenti – co.co.co. ecc)	165
n° concorsi pubblici/selezioni interne/mobilità	2
n.° corsi di formazione e/o incontri informativi organizzati dal servizio	0
n° dipendenti coinvolti nella formazione	49
n°. informative ai dipendenti in materia di pubblico impiego	4
n° autorizzazioni per incarichi extraistituzionali	1
n° riunioni sindacali	3
n° concessioni trasformazioni posti da tempo pieno a part/time e viceversa	2
n° visite fiscali o visite di medicina del lavoro predisposte nel periodo	14
n° infortuni denunciati nel periodo	0
n° pratiche ricongiunzione/pratiche trattamento di pensione e PA04	7
n° schede stati matricolari compilati/aggiornati sia nel software stipendi che in quello ex INPDAP (S7)	54
n° pratiche per prestiti o cessioni del quinto	0

n.° aggiornamenti software telematici (Entratel, F24 on line, controllo mod. F24, controllo dichiarazioni ecc.)	39
n° controlli e liquidazioni ai commissari della CPC	21
n° inserimenti di dati nel sito PERLA PA - anagrafe prestazioni-dirigenti-rilevazione delle assenze- Gedap – Consoc - Gepas -	46
n° aggiornamenti di competenza del Servizio sul sito istituzionale, sezione “Amministrazione trasparente”	36

1.4. - Gestione economica finanziaria

Supporto in materia di nuovo ordinamento contabile e finanziario

L'introduzione del nuovo ordinamento contabile e finanziario ha comportato nel passato il realizzarsi all'interno dell'Ente di una serie di innovazioni sia di carattere organizzativo che strettamente contabile. Il Servizio finanziario continua pertanto a svolgere un'attività di supporto sia nei confronti della giunta, ora comitato esecutivo, che dei responsabili dei servizi.

Realizzazione della programmazione economica e finanziaria.

Si è provveduto alla predisposizione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria secondo le modalità stabilite dalla legge.

Con deliberazione assembleare n. 25 del 29 dicembre 2014 sono stati approvati con riferimento agli anni 2015-2017 i seguenti documenti programmatici:

- **la relazione previsionale e programmatica;**
- **bilancio pluriennale di previsione;**
- **bilancio annuale di previsione;**

Con deliberazione n. 157 del 30 dicembre 2014 la Giunta della Comunità ha provveduto all'approvazione del **piano esecutivo di gestione** per il 2015.

Gestione del bilancio.

Per quanto riguarda la gestione dei documenti programmatici (Bilancio e Piano esecutivo di gestione) al 31 dicembre 2015 sono state visionate in totale 1041 determinazioni adottate dai responsabili di servizio, n. 155 delibere di Giunta/Comitato esecutivo e n. 44 delibere di Assemblea/Consiglio. Sono stati assunti n. 1.701 impegni di spesa, con relativa espressione di pareri o visti di regolarità contabile e di copertura finanziaria. Alla stessa data sono stati emessi n. 3.765 mandati di pagamento, sono state registrate n. 1.496 bollette di incasso e n. 1.164 fatture d'acquisto relative sia alle attività gestite a regime commerciale, che istituzionale. Il bilancio di previsione è stato sottoposto nel corso dell'esercizio a 6 variazioni di bilancio, 16 variazioni di peg al fine di consentirne la corretta gestione.

Con riferimento alla corretta tenuta della contabilità fiscale, sia ai fini IVA che in qualità di sostituto d'imposta, si informa che sono state predisposte tutte le dichiarazioni annuali previste, provvedendo all'emissione di nr. 2.721 fatture e alla registrazione di nr. 396 fatture d'acquisto in regime I.V.A..

Rendiconti della gestione

- E' stato predisposto **il conto consuntivo 2014** e la relativa relazione, la cui approvazione è avvenuta con deliberazione dell'Assemblea n. 12 del 15 maggio 2015.
- Con cadenza trimestrale vengono verificati con i servizi dell'ente lo stato degli atti di spesa (ricognizione degli impegni di spesa), e lo stato delle entrate e dei rapporti con i fornitori (ricognizione degli accertamenti e delle fatture).
- E' stata predisposta **la relazione sullo stato di attuazione dei programmi** inseriti in relazione previsionale e programmatica dell'esercizio 2015, nonché la proposta di **assestamento generale** per la verifica dell'andamento delle entrate e delle spese al fine del controllo dell'equilibrio finanziario del bilancio. Con deliberazione n. 29 del 03 novembre 2015 il Consiglio della Comunità ha approvato l'assestamento generale per l'esercizio finanziario 2015.
- Si è provveduto alla trasmissione telematica del rendiconto alla Corte dei Conti e alla Finanza Locale e il bilancio di previsione alla Finanza Locale.

Monitoraggio dei debiti della Pubblica amministrazione

Anche per l'anno 2015 l'Ente, così come previsto dalla normativa in materia, ha provveduto alla tenuta del "registro unico delle fatture" e all'inserimento di una notevole serie di dati relativi alle fatture passive sulla "piattaforma per la certificazione dei crediti".

Fatturazione elettronica

Con decorrenza 31/03/2015, così come previsto dalla normativa introdotta in materia, la fatturazione nei confronti dell'Ente Pubblico è avvenuta solamente in formato elettronico. Anche il nostro Ente si è dovuto dotare dei software necessari per la ricezione e conservazione delle fatture in tale formato. Inoltre nel corso del 2015 si è gradualmente passati alla gestione della fatture attive e passive con il programma Ascot Web, già utilizzato per la contabilità finanziaria.

Armonizzazione dei sistemi contabili.

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 ha previsto che le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Pertanto anche il nostro ente ha iniziato quella fase di preparazione alla tenuta della contabilità con i nuovi sistemi previsti dal decreto sopra citato. Il bilancio 2016 è stato pertanto redatto sia con gli schemi previsti dal vecchio ordinamento D.P.R. 194/1996, sia secondo quanto previsto dal D.L.G.S. 118. Tutto questo ha comportato la classificazione del P.E.G. in base al nuovo piano dei conti.

Con deliberazione del consiglio della Comunità n. 3 del 29 gennaio 2016 sono stati approvati con riferimento agli anni 2016-2018 i seguenti documenti programmatici:

- la relazione previsionale e programmatica;
- bilancio pluriennale di previsione;
- bilancio annuale di previsione;

Con deliberazione n. 4 del 02 febbraio 2016 il comitato esecutivo della Comunità ha provveduto all'approvazione del **piano esecutivo di gestione** per il 2016.

Split payment e reverse charge in materia di I.V.A.

Dal mese di febbraio 2015 anche le Comunità di Valle sono state assoggettate alla normativa che prevede che la Pubblica amministrazione si sostituisca al fornitore nel pagamento dell'I.V.A. all'erario, con conseguente obbligo di effettuare una ritenuta dell'imposta all'atto del pagamento della fattura e relativo versamento mensile tramite F24.

Rimane inalterato l'obbligo alla tenuta dell'iva relativa alle attività commerciali dell'ente (colonia estiva, servizio trasporto urbano turistico, assistenza domiciliare, aiuto allo studio, mense scolastiche, settimane linguistiche ad Egna) con l'applicazione, nei casi previsti, del reverse charge.

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

Programma n. 1 FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE DI GESTIONE E CONTROLLO.

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scost.to Accertamenti su stanziamiento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE:					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA	€ 1.305.730,60	€ 1.305.731,10	€ 1.276.288,10	0,00	-2,25
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE	€ 247.156,06	€ 158.815,90	€ 18.004,34	-35,74	-88,66
AVANZO APPLICATO/UTILIZZATO	€ 2.765.267,93	€ 2.445.944,24		-11,55	
TOTALE (A)	€ 4.318.154,59	€ 3.910.491,24	€ 1.294.292,44	-9,44	-66,90
PROVENTI DEI SERVIZI	€ 11.665,00	€ 5.800,00	€ 5.700,00	-50,28	-1,72
TOTALE (B)	€ 11.665,00	€ 5.800,00	€ 5.700,00	-50,28	-1,72
a programma 02	€ 7.500,00	€ 7.500,00			
a programma 03	€ 230.750,00	€ 224.837,85			
da programma 04	€ 43.000,00	€ 43.000,00			
QUOTE RISORSE GENERALI a programma 04	€ 18.934,04	€ 15.674,39			
TOTALE (C)	-€ 214.184,04	-€ 205.012,24	€ -		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 4.115.635,55	€ 3.711.279,00	€ 1.299.992,44	-9,82	-64,97

SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma n. 1 FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE DI GESTIONE E CONTROLLO.

Programma 1	Stanziamiento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamiento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	€ 3.832.819,00	€ 3.498.006,77	€ 1.036.770,56	-8,74	-70,36
Spese per investimento	€ 282.816,55	€ 57.104,42	€ 32.578,34	-79,81	-42,95
TOTALE	€ 4.115.635,55	€ 3.555.111,19	€ 1.069.348,90	-13,62	-69,92

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

Programma n. 1 FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE DI GESTIONE E CONTROLLO.

Risorse movimentate dai programmi nel 2015	Stanziamenti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti di competenza 2015	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	€ 3.710.734,83	€ 3.516.425,84	-5,24
Uscite correnti	€ 3.832.819,00	€ 3.498.006,77	-8,74
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	-€ 122.084,17	€ 18.419,07	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	€ 404.900,72	€ 194.853,16	-51,88
Uscite investimenti	€ 282.816,55	€ 57.104,42	-79,81
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	€ 122.084,17	€ 137.748,74	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi		€ -	
Uscite Movimento di fondi		€ -	
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	€ -	€ -	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi: da programma 02	€ 7.500,00	€ 7.500,00	
da programma 04	€ 43.000,00	€ 43.000,00	
A Programma 03	€ 230.750,00	€ 224.837,85	
a programma 4	€ 18.934,04	€ 15.674,39	
TOTALE ENTRATE	€ 4.115.635,55	€ 3.711.279,00	-9,82
TOTALE USCITE	€ 4.115.635,55	€ 3.555.111,19	-13,62
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi	€ -	€ 156.167,81	

PROGRAMMA N. 2

Funzione di istruzione, cultura e soggiorni estivi per ragazzi **

** vedi nota PROGRAMMA nr. 4 al punto 4.2 – Altri interventi del sociale – attività estiva ragazzi –

FUNZIONI DI ISTRUZIONE, CULTURA E SOGGIORNI ESTIVI PER RAGAZZI*

Responsabile programma: dott. Mario Andretta

2.1. - gestione legge 7 agosto 2006 nr. 5 “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”- Diritto allo studio;

2.2. - altri interventi per istruzione e cultura;

2.3. - viabilità e trasporti.

2.1. - Gestione legge 05/2006 - Diritto allo studio -

Nonostante il limitato contributo provinciale concesso alla Comunità per l’attuazione degli interventi di cui alla L.P. 5/2006, è stato possibile attuare anche quest’anno il servizio di mensa scolastica, servizio organizzato per gli alunni della scuola dell’obbligo frequentanti il tempo pieno, il tempo prolungato o altre attività didattiche pomeridiane e per gli studenti delle scuole superiori che frequentano lezioni pomeridiane (compresi i corsi di recupero).

Per la gestione degli **assegni di studio e delle facilitazioni di viaggio per l’anno 2015/16**, è stato approvato in ottobre 2015 il relativo bando, che stabilisce le modalità e i criteri per il corrente anno scolastico. Alla scadenza del 30 novembre sono arrivate n. 66 domande di assegno di studio, con una spesa prevista di **€165.135,00**, e nr. 1 domanda di facilitazione di viaggio, con una spesa prevista di **€400,00**, successivamente impegnate con determinazione del 31.12.2015. Le domande verranno poi trattate nel 2016.

Per quanto riguarda gli **assegni di studio e le facilitazioni di viaggio per l’anno 2014/15**, si è provveduto in gennaio 2015 all’approvazione della graduatoria ed alla ammissione al beneficio di n. 55 richiedenti, con una spesa di **€123.985,00** per gli assegni di studio e di **€400,00** per le facilitazioni di viaggio. A tutti i beneficiari è stato corrisposto l’acconto pari al 50% dell’assegno e in ottobre, dopo la presentazione della documentazione di spesa e le necessarie verifiche, è stata disposta l’erogazione della quota a saldo. L’importo finale degli assegni di studio, a seguito del ricalcolo sulle spese effettive sostenute è stato di **€118.697,50**;

2.2

Relativamente al **servizio mensa**, a seguito di numerosi incontri con l’Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, cui è passata la competenza per le procedure di gara sopra soglia comunitaria, quale la nostra, sono stati definiti con la stessa prima con delibera di luglio e poi con nuova delibera di novembre, i testi del bando di gara, del capitolato speciale d’appalto, dei criteri e sottocriteri per l’attribuzione dei punteggi delle offerte e quindi APAC procederà a bandire la relativa gara, che prevede un servizio di durata quinquennale, con possibilità di proroga di ulteriori due anni. Nel

frattempo è stato prorogato il contratto in essere con la ditta Risto 3 coop, di Trento, che gestisce la mensa di **Cavalese** ed eroga i pasti al prezzo unitario di **€6,43**.

Con l'anno scolastico 2015-16, si è dovuto attivare il servizio mensa per i plessi scolastici di Valfloriana, Capriana, Molina di Fiemme, Carano e Varena, che sono passati all'articolazione delle lezioni su 5 giorni settimanali, quindi con due rientri pomeridiani. In collaborazione con i rispettivi Comuni e con il Dirigente dell'Istituto Comprensivo si è quindi provveduto ad organizzare il servizio, con soluzioni diversificate, a causa delle diverse situazioni logistiche e dei numeri degli studenti coinvolti:

-per **Carano** (32 utenti) si è provveduto con un appalto del servizio, aggiudicato per l'anno scolastico 2015/16 all'Albergo Bellaria, al prezzo unitario di **€9,90** a pasto.

-per **Varena** (30 utenti) e **Molina** (43 utenti) si è provveduto ad attrezzare due punti mensa, affidando il servizio di produzione pasto, trasporto, distribuzione, pulizie, ecc.. alla ditta Risto3, con un costo a forfait di **€117** più iva per ogni giorno di servizio, che va ad aggiungersi al costo unitario a pasto di € 6,43.

-per **Valfloriana** (8 utenti) si è provveduto ad attrezzare un punto mensa, affidando il servizio di trasporto del pasto, distribuzione, pulizie, ecc.. alla ditta ABC Dolomiti soc. coop, con un costo per il periodo da settembre a dicembre 2015 di **€976**. Il relativo pasto viene fornito dal Comune, tramite la cucina della propria scuola dell'infanzia, con un costo, per il periodo considerato, di **€561,69**.

-per **Capriana** (26 utenti) si è provveduto ad attrezzare un punto mensa, affidando il servizio di trasporto del pasto, distribuzione, pulizie, ecc.. alla ditta Dolomiticoop di Moena, con un costo per il periodo da settembre a dicembre 2015 di **€ 1.181,33**. Il relativo pasto viene fornito dal Comune, tramite la cucina della propria scuola dell'infanzia, con un costo, per il periodo considerato, di **€ 1.336,47**.

A **Tesero**, per gli studenti del Centro Formazione Professionale – Indirizzo Legno, si è dovuto provvedere con gara d'appalto di durata annuale, aggiudicata per l'anno scolastico 2015/16 all'Albergo Al Cervo di Tesero, al prezzo unitario di **€9,90** a pasto.

A Predazzo non è stata attivata la mensa, in quanto non richiesta dalla Scuola.

Infine, per quanto riguarda le **tariffe mense**, le quote di compartecipazione attuali sono le massime consentite dalla normativa provinciale, determinate in €3 (quota minima) e ad €5 (quota massima) per tutte le scuole, salve le riduzioni di legge in relazione al numero dei figli appartenenti al nucleo familiare.

Il totale dei costi mensa è stato di **€119.335,41**, con un'entrata per compartecipazione famiglie di **€ 48.141,32** pari alla di copertura del servizio del **40,34 %**.

INVESTIMENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA

Per i nuovi 4 punti mensa di Varena, Molina, Capriana e Valfloriana, sono stati spesi €23.180 per l'acquisto delle attrezzature, €4.494,48 per l'acquisto di arredi ed €2.195,30 per l'acquisto delle stoviglie necessarie, per complessivi **€29.869,78**, finanziati ricorrendo all'avanzo di amministrazione, in quanto il richiesto finanziamento provinciale non ci è stato mai concesso.

Per quanto riguarda invece le manutenzioni ordinarie e straordinarie della mensa di Cavalese, nel 2015 si è provveduto alla sostituzione della porta in legno di accesso dall'esterno alla cucina con una porta in alluminio, conforme alle norme antincendio, ed alla installazione di una pedana per disabili, con una spesa complessiva di **€3.867,40**.

2.2. - altri interventi per istruzione e cultura; vedasi punti 1.1. – 1.2

2.3. - viabilità e trasporti: vedasi punti 1.1. – 1.2

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE

Programma n. 2 FUNZIONI DI ISTRUZIONE, CULTURA

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scost.to Accertamenti su stanziamiento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE:					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA	€ 234.594,98	€ 196.006,00	€ 97.472,00	-16,45	-50,27
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP.					
DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE	€ 123.720,00	€ 26.951,99	€ 18.814,99	-78,22	-30,19
AVANZO APPLICATO/UTILIZZATO	€ 153.305,02	€ 128.190,90			
TOTALE (A)	€ 511.620,00	€ 351.148,89	€ 116.286,99	-31,37	-66,88
PROVENTI DEI SERVIZI	€ 43.500,00	€ 43.386,38	€ 48.227,83	-0,26	11,16
TOTALE (B)	€ 43.500,00	€ 43.386,38	€ 48.227,83	-0,26	11,16
QUOTE RISORSE GENERALI	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00		
TOTALE (C)	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 562.620,00	€ 402.035,27	€ 172.014,82	-28,54	-57,21

SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma n. 2 FUNZIONI DI ISTRUZIONE, CULTURA

Programma 2	Stanziamento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	€ 444.620,00	€ 306.803,19	€ 118.176,57	-31,00	-61,48
Spese per investimento	€ 118.000,00	€ 96.541,88	€ 95.365,80	-18,18	-1,22
TOTALE	€ 562.620,00	€ 403.345,07	€ 213.542,37	-28,31	-47,06

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

Programma n. 2 FUNZIONI DI ISTRUZIONE, CULTURA

Risorse movimentate dai programmi nel 2015	Stanziamenti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti di competenza 2015	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	€ 437.120,00	€ 302.203,39	-30,86
Uscite correnti	€ 444.620,00	€ 306.803,19	-31,00
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	-€ 7.500,00	-€ 4.599,80	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	€ 118.000,00	€ 96.541,88	-18,18
Uscite investimenti	€ 118.000,00	€ 96.541,88	-18,18
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	€ -	€ -	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	€ -	€ -	
Uscite Movimento di fondi	€ -	€ -	
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	€ -	€ -	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi: da programma 01	€ 7.500,00	€ 7.500,00	
TOTALE ENTRATE	€ 562.620,00	€ 406.245,27	-27,79
TOTALE USCITE	€ 562.620,00	€ 403.345,07	-28,31
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi	€ -	€ 2.900,20	

<p align="center">PROGRAMMA N. 3 : Funzione di gestione del territorio e tutela ambientale</p>

RESPONSABILE: geom. Ezio Varesco

3.1 – Raccolta Trasporto Smaltimento dei rifiuti solidi urbani

3.2 – Piani smaltimento inerti e centri di rottamazione

3.3 – Interventi di edilizia abitativa pubblica

3.4 – Interventi di edilizia abitativa agevolata

Risorse umane:

Personale assegnato alla realizzazione del Programma	
n. 1 D base Responsabile servizio a 36 ore settimanali	Ruolo a tempo pieno
n. 1 C evoluto – Collaboratore amm.vo	Ruolo a tempo pieno
n. 1 C base - Assistente tecnico	Ruolo a tempo pieno
n. 1 B evoluto – Coadiutore amm.vo	Ruolo a part time temporaneo 32/36
n. 1 B evoluto - Coadiutore amm.vo	Ruolo a part time 24/36

3.1 – 3.2 - Raccolta Trasporto Smaltimento dei rifiuti solidi urbani Piani smaltimento inerti e centri di rottamazione

SERVIZI

Con il 1° novembre 2004 il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti è stato affidato dai Comuni direttamente a Fiemme Servizi spa, società composta dagli stessi Comuni e dalla Comunità mentre la gestione del Centro di raccolta Zonale di Predazzo in loc. Gac' è stata affidata direttamente dal Comprensorio, ora Comunità a Fiemme Servizi spa.

Per effetto dell'art. 102 quinquies del D.P.G.P 26.01.1987 n. 1-41/Leg., introdotto dalla legge Provinciale 27.12.2012 n. 25, la gestione della discarica di Valzefena è passata alla Provincia a partire dal 01.01.2014.

Dal 1° novembre 2004 è partito il nuovo servizio di raccolta porta a porta del rifiuto secco e del rifiuto umido, affidato in appalto a ditta specializzata nel settore. Con il 1° luglio 2012 Fiemme Servizi spa ha internalizzato il servizio di raccolta porta a porta del rifiuto secco-umido, la gestione dei centri di raccolta materiali (CRM) e zonali (CRZ) nonché la stazione di trasferimento rifiuti in loc. Medoina nel Comune di Castello –Molina di Fiemme mentre i restanti servizi di raccolta differenziata stradale di carta e multimateriale, di trasporto delle varie tipologie di rifiuto ai centri di recupero e/o smaltimento e di spazzamento stradale sono affidati in appalto rispettivamente alle ditte Chiocchetti Luigi srl di Moena (TN), TPA di Aldino (BZ) e Kaufmann di San Pancrazio (BZ).

Riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti

Grazie al passaggio a regime della raccolta porta a porta del rifiuto umido e secco residuo su tutto il territorio comprensoriale nel 2015 la performance della raccolta differenziata si attesta sull'86% confermando i risultati degli 8 anni precedenti sempre superiori all'80%; è la dimostrazione della bontà del progetto del Comprensorio e dei Comuni della Valle di Fiemme, del buon lavoro di Fiemme Servizi spa e soprattutto della continua collaborazione della popolazione.

STRUTTURE

Centro di raccolta zonale di Predazzo

Il Centro di raccolta Zonale di Predazzo è operativo dal 22.07.2004 e dal novembre 2004 la gestione è curata da Fiemme Servizi spa a cui è stato affidato in comodato d'uso.

Stazione di trasferimento rifiuti di Medoina

La Stazione di trasferimento rifiuti da avviare a smaltimento, il Centro di selezione e pretrattamento e l'impiantistica di supporto alla raccolta differenziata per i Comuni della bassa Val di Fiemme, in C.C. Castello di Fiemme – loc. Medoina sono stati consegnati in via provvisoria a Fiemme Servizi spa con ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento prot. 111/09-S131 del 16.01.2009.

Discarica di Valzelfena

L'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente a suo tempo aveva accertato una contaminazione delle acque sotterranee della discarica di Valzelfena. La Provincia con delibera n. 2662 del 14.12.2011 ha approvato l'Analisi di rischio e il progetto di messa in sicurezza permanente dell'area fissando il termine di 4 anni per l'ultimazione dei lavori. I parametri accertati risultano tuttora superiori al limite, motivo per cui la Comunità in data 29.10.2013 ha sollecito nuovamente la Provincia a ridurre i tempi di esecuzione dei lavori.

La Provincia ha confermato che i lavori di messa in sicurezza permanente della discarica sono inseriti nel Piano delle opere igienico - sanitarie sez. II e verranno realizzati compatibilmente con le risorse economiche disponibili che consentono l'avvio della gara a fine 2014. Peraltro nel 2015 la PAT non ha proceduto con la gara.

ATTREZZATURE

Nel corso del 2015 non sono state acquistate attrezzature.

PIANI SMALTIMENTO INERTI E CENTRI DI ROTTAMAZIONE

Il Piano smaltimento inerti non ha subito variazioni.

3.3 Attività: edilizia abitativa pubblica

Con l'entrata in vigore della Legge Provinciale n. 15 del 7 novembre 2005, la politica provinciale della casa in favore dei nuclei familiari con condizione economico-patrimoniale insufficiente per acquistare, risanare o ristrutturare con i soli mezzi propri la prima abitazione, è attuata attraverso l'intervento pubblico dai Comprensori, ora Comunità, e dal Territorio Val d'Adige.

La Comunità provvede ad autorizzare la locazione di alloggi a canone sostenibile messi a disposizione da ITEA Spa, di alloggi a canone moderato (da ITEA Spa, imprese convenzionate, privati proprietari, fondo immobiliare Social Housing) e alla concessione ed erogazione del contributo integrativo ai nuclei familiari in locazione sul libero mercato.

La Comunità provvede alla formazione delle graduatorie e all'autorizzazione all'ITEA spa alla stipulazione del contratto di locazione degli alloggi per due distinte aree di intervento:

- cittadini dell'Unione Europea;
- cittadini stranieri extra Unione Europea;

Con decreto del Presidente della Provincia del 12 dicembre 2011, n. 17-75/Leg. è stato emanato il nuovo regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica che trova applicazione dal 1 gennaio 2012 e che prevede la presentazione delle domande – sia di locazione a canone sostenibile che di contributo integrativo – dal 1 luglio al 31 dicembre di ogni anno; a partire dall'anno 2016 la scadenza è stata anticipata al 30 novembre.

Locazione alloggio: in data 30.04.2015 sono state approvate le graduatorie anno 2014 relative alle domande presentate dal 1 luglio al 31 dicembre 2014; le domande hanno validità per un sola graduatoria e possono essere ripresentate qualora – nel corso di validità della stessa – non venga disposta l'autorizzazione a locare:

Richiedenti	n.° domande nella graduatoria anno 2014
Cittadini comunitari	50
Cittadini extracomunitari	26

Di seguito si riporta il numero delle domande di locazione alloggio a canone sostenibile presentate dal 1 luglio al 31 dicembre 2015:

Richiedenti	n. domande

Cittadini comunitari	56
Cittadini extracomunitari	15

Contributo integrativo per alloggi locati sul libero mercato

La Giunta provinciale ripartisce annualmente il Fondo provinciale casa istituito ai sensi dell'art. 8 della L.P. 15/2005, destinando agli enti locali le somme necessarie all'attuazione della politica provinciale della casa.

Con le risorse derivanti dal Fondo provinciale casa per l'anno 2014 è stato concesso ai richiedenti inseriti nelle graduatorie anno 2013, il contributo integrativo per alloggi locati sul libero mercato per i mesi residui, al fine di coprire in totale i 12 mesi spettanti agli interessati:

Contributo integrativo anno 2015 – beneficiari graduatoria anno 2013	Numero concessioni	Importo impegnato per l'anno 2015 al netto delle economie
Cittadini comunitari	106	95.491,16
Cittadini extracomunitari	20	25.511,40

In data 30.04.2015 sono state approvate le graduatorie anno 2014 relative alle domande presentate dal 1 luglio al 31 dicembre 2014 per la concessione del contributo integrativo comprendenti:

Richiedenti	n.° domande nella graduatoria anno 2014
Cittadini comunitari	137
Cittadini extracomunitari	48

La Giunta della Comunità e il Comitato Esecutivo, dal momento che le risorse disponibili (Fondo provinciale casa 2015 pari ad €175.593,60, nonché i fondi derivanti dall'avanzo dell'esercizio 2014 pari ad €25.545,55, da economie sulle graduatorie anno 2013 pari ad €15.070,50, nonché i fondi derivanti da restituzioni pari ad €28.486,18 per un totale di €244.695,83) devono garantire anche la copertura delle sette mensilità in scadenza nell'anno 2016, ha destinato l'importo di €222.354,30 (91% del fondo) a favore di cittadini comunitari e l'importo di €22.341,53 (pari al 9% del fondo) a favore di cittadini extracomunitari; ciò ha consentito l'accoglimento del 76,79% delle domande di contributo integrativo concedibili presentate nel 2014:

Contributo integrativo anno 2015 – beneficiari graduatoria anno 2014	Numero concessioni	Importo impegnato per i 12 mesi (agosto 2015/luglio 2016) al netto
--	-----------------------	--

		delle economie
Cittadini comunitari	128	222.279,30
Cittadini extracomunitari	11	21.637,92

Di seguito si riporta il numero delle domande per la concessione del contributo integrativo per alloggi locati sul libero mercato presentate dal 1 luglio al 31 dicembre 2015:

Richiedenti	n. domande
Cittadini comunitari	130
Cittadini extracomunitari	34

Autorizzazioni alla locazione: nel corso del 2015 è stata disposta l'autorizzazione:

- alla locazione a canone sostenibile a favore di un richiedente (extracomunitario);
- alla locazione temporanea a canone sostenibile a favore di due nuclei familiari (comunitari).

E' stato inoltre adottato un provvedimento di subentro nella locazione per fuoriuscita dal nucleo dell'assegnatario e il Comitato Esecutivo ha autorizzato la proroga del contratto relativo ad una locazione temporanea disposta nel 2012.

Revoche: Nel corso del 2015 è stata disposta la revoca dell'assegnazione/autorizzazione a locare per due nuclei familiari causa gravi e ripetute violazioni contrattuali.

3.4 - Attività: edilizia abitativa agevolata

Nell'ambito della programmazione coordinata degli interventi in materia di edilizia abitativa stabilita dalla Giunta provinciale, la Comunità provvede all'attuazione degli interventi rivolti ai privati proprietari nel settore dell'edilizia abitativa agevolata.

Gli interventi nel settore dell'edilizia abitativa agevolata sono individuati con riferimento a tre aree distinte:

- generalità dei cittadini;
- persone anziane
- immigrati extracomunitari;

EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA – L.P. 21/1992 – L.P. 16/1990 -- PIANI STRAORDINARI -- L.P. 18/11 -- L.P. 9/13 – L.P. 1/14 (3.4.).

La Giunta Provinciale con provvedimento n. 1521 del 22.07.2005 ha sospeso i termini previsti per la presentazione delle domande di contributo ad eccezione di quelle per le persone anziane con più di 65 anni a valere della L.P. 16/90.

In attuazione di specifiche disposizioni di legge, la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità di alcuni piani straordinari degli interventi per l'edilizia agevolata e precisamente per il 2006/2007, il 2008 e il 2010 e per il Piano di misure per fronteggiare la crisi del settore edilizio (art. 43 della L.P. 18/2011).

Nel corso del 2015 sono stati concessi contributi a fondo perduto a 6 richiedenti per il recupero edilizio della prima casa di abitazione ai sensi dell'art. 1 della L.P. 9/2013 concernente "misure per fronteggiare la crisi del settore edilizio mediante la promozione di interventi sul patrimonio edilizio esistente" per un importo complessivo di Euro 242.181,86.

Nel corso del 2015 sono stati concessi contributi ad 3 richiedenti per acquisto o costruzione della prima casa di abitazione ai sensi dell'art. 2 della L.P. 9/2013 concernente "misure per l'incentivazione dell'acquisto e della costruzione della prima casa di abitazione" per un importo complessivo di Euro 272.366,80 da erogare in rate decennali al 31 dicembre di ogni anno.

L'attività del Servizio è proseguita con la liquidazione dei contributi relativi alle domande presentate nel corso del 2013 ai sensi degli articoli 1 e 2 della L.P. 9/2013.

La Giunta Provinciale con provvedimento n. 2243 del 15.12.2014 e ss.m.e i., ha approvato i criteri attuativi dell'art. 54 della L.P. 1/2014 concernente "disposizioni attuative in materia di edilizia abitativa agevolata per gli anni 2015-2018". Sono previsti contributi in conto interessi per un massimo di 20 anni a favore di giovani coppie e nubendi per l'acquisto, l'acquisto-risanamento e il risanamento della prima casa di abitazione.

Nel corso del 2015 e nei primi mesi del 2016 sono state ammesse ammesse a finanziamento 7 domande del settore acquisto. I contributi saranno concessi successivamente alla presentazione del contratto di mutuo. Le graduatorie di tutti gli interventi sono esaurite a seguito di numerose rinunce.

Le domande di contributo, presentate dal 7 gennaio al 7 marzo 2016, sono state 12. I fondi disponibili per l'intero periodo dei 20 anni sono pari ad Euro 508.768,60.

La Giunta Provinciale con provvedimento n. 2280 del 15.12.2014 e ss.m.e i., ha approvato i criteri attuativi dell'art. 54 comma 3 della L.P. 1/2014 concernente "contributi per interventi di installazione di impianti di allarme e di videosorveglianza nella prima casa di abitazione". Sono previsti contributi in conto capitale per l'installazione degli impianti nella prima casa di abitazione.

Nel corso del 2015 sono stati concessi contributi a 9 richiedenti che hanno presentato domanda nel periodo dal 7 gennaio al 6 febbraio 2015 per un importo complessivo di Euro 11.265,96; la graduatoria è esaurita.

Le domande di contributo, presentate dall'8 marzo all'8 aprile 2016, sono state 21. I fondi disponibili sono pari ad Euro 21.893,93.

Alle scadenze semestrali del 30 giugno e 31 dicembre 2015 sono stati complessivamente liquidati agli istituti di credito convenzionati con la PAT, contributi in conto interessi per l'importo di €296.499,25, relativamente a mutui stipulati da beneficiari ammessi ad agevolazione a valere dei diversi piani finanziari. Non ci sono stati nuovi mutui con 1^ rata nel corso del 2015.

LEGGE PROVINCIALE 18.06.1990, N. 16

La Giunta provinciale con provvedimento n. 963 del 16.06.2014 ha sospeso – a decorrere dal 1 luglio 2014 - i termini per la presentazione delle domande di contributo a favore di persone

Nel corso del 2015 sono stati concessi contributi a 9 richiedenti che hanno presentato domanda nel corso del 1° semestre 2014 per un importo complessivo di Euro 175.800.00.

L'attività del Servizio è proseguita con la liquidazione dei contributi relativi alle domande presentate nel corso degli scorsi anni.

Infine si ricorda che a partire dal 1 luglio 2007 la Giunta provinciale ha disposto la soppressione dei criteri e modalità per la concessione di agevolazioni a favore di privati per la realizzazione di interventi di domotica, sospendendo i relativi finanziamenti in attesa di definire l'integrazione degli interventi volti a favorire l'utilizzo di tecnologie demotiche con quelli già previsti dalla legge provinciale 1/1991 in materia di eliminazione delle barriere architettoniche.

3.5 - Recupero degli insediamenti storici L.P. 1/93

La L.P. 15.01.1993, n. 1, prevede interventi finanziari per la realizzazione di iniziative di recupero dei beni costituenti gli insediamenti storici.

Le iniziative eseguite da privati proprietari sono gestite dalla Comunità per delega della Provincia Autonoma di Trento nell'ambito di un programma triennale per l'attuazione della legge e dei criteri di ammissibilità predisposti dalla stessa Provincia.

Gli interventi finanziabili ai sensi della L.P. 1/93 sono:

- interventi di restauro e risanamento di immobili di privati proprietari;
- interventi dei privati proprietari per il recupero di immobili ad uso turistico ai sensi dell'art. 16 della L.P. 3/01;
- recupero delle facciate;
- interventi sui patti territoriali.

La Giunta Provinciale con provvedimento n. 3042 del 17.12.2004 ha interrotto i termini previsti per la presentazione delle domande di contributo ad eccezione di quelle per la misura turistica DOCUP 2000-2006.

La stessa Giunta provinciale con deliberazione del 23 maggio 2008 (finanziamento 2008) e del 20.08.2010 (finanziamento 2010) ha approvato la riapertura dei termini per la presentazione delle domande limitatamente agli interventi di recupero delle facciate. L'attività del Servizio è proseguita nel 2015 con la liquidazione delle ultime domande di finanziamento presentate sui citati piani finanziari.

3.6 – Edilizia scolastica L.P. 29/86

A seguito dell'entrata in vigore del regolamento emanato con D.P.P. n. 18-20/Leg. del 28 settembre 2009, in attuazione degli artt. 106 comma 7 e 107 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, concernente “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino” che ha determinato

l'abrogazione, secondo quanto previsto dall'allegato B) lett. i) della medesima legge, della normativa contenuta nella legge provinciale 4 novembre 1986, n. 29, concernente "Interventi a favore dell'edilizia scolastica", le domande di contributo vanno presentate direttamente al Servizio per lo Sviluppo e innovazione del sistema scolastico e formativo e non, come in precedenza al Comprensorio territorialmente competente.

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE**

Programma n. 3 FUNZIONI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE

	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scost.to Accertamenti su stanziamiento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE:					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA	€ 1.062.844,46	€ 877.503,76	€ 175.593,60	-17,44	-79,99
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP. DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE	€ 988.763,66	€ 555.548,26	€ 387.517,82	-43,81	-30,25
AVANZO APPLICATO/UTILIZZATO	€ 1.506.441,58	€ 1.466.094,89			
TOTALE (A)	€ 3.558.049,70	€ 2.899.146,91	€ 563.111,42	-18,52	-80,58
PROVENTI DEI SERVIZI					
TOTALE (B) DA PROGRAMMA 01	€ -	€ -	€ -		
QUOTE RISORSE GENERALI personale edilizia da programma 01	€ 230.750,00	€ 224.837,85	€ 224.837,85	-2,56	0,00
TOTALE (C)	€ 230.750,00	€ 224.837,85	€ 224.837,85	-2,56	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 3.788.799,70	€ 3.123.984,76	€ 787.949,27	-17,55	-74,78

SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma n. 3 FUNZIONI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE

Programma 3	Stanziamiento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	€ 1.352.013,65	€ 1.280.796,05	€ 1.062.409,22	-5,27	-17,05
Spese per investimento	€ 2.436.786,05	€ 1.842.013,71	€ 937.876,00	-24,41	-49,08
TOTALE	€ 3.788.799,70	€ 3.122.809,76	€ 2.000.285,22	-17,58	-35,95

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

Programma n. 3 FUNZIONI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E TUTELA AMBIENTALE

Risorse movimentate dai programmi nel 2015	Stanziamenti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti di competenza 2015	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	€ 1.352.013,65	€ 1.281.796,05	-5,19
Uscite correnti	€ 1.352.013,65	€ 1.280.796,05	-5,27
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	€ -	€ 1.000,00	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	€ 2.354.022,23	€ 1.815.757,08	-22,87
Uscite investimenti	€ 2.354.022,23	€ 1.815.582,08	-22,87
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	€ -	€ 175,00	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	€ 82.763,82	€ 26.431,63	-68,06
Uscite Movimento di fondi	€ 82.763,82	€ 26.431,63	-68,06
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	€ -	€ -	
da programma 01			
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi: da programma 01	€ 230.750,00	€ 224.837,85	
totale	€ 230.750,00	€ 224.837,85	
TOTALE ENTRATE	€ 3.788.799,70	€ 3.123.984,76	-17,55
TOTALE USCITE	€ 3.788.799,70	€ 3.122.809,76	-17,58
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi	€ -	€ 1.175,00	

PROGRAMMA N. 4 :
Funzioni di politiche sociali

RESPONSABILE: sig.ra ass. sociale Manuela Silvestri

4.1 – Gestione attività delegate L.P. 14/1991 e L.P. 13/2007

4.2 – Altri interventi del sociale – attività estiva ragazzi – Resp. Servizio dott. Mario Andretta

PROGRAMMA N. 4

Risorse umane:

Personale assegnato alla realizzazione del Programma	
n. 1 cat. D evoluto Responsabile Servizio	Ruolo a tempo pieno
n. 4 cat. D base- Assistente sociale	Ruolo a tempo pieno
n. 1 cat. D base- Assistente sociale	Fuori ruolo a tempo pieno
n. 1 cat. D base Assistente sociale	Ruolo a tempo parziale 24/36
n. 1 cat. C evoluto- Collaboratore amm.vo -	Ruolo a tempo pieno
n. 2 cat. C base - Assistente amm.vo	Ruolo a tempo pieno
n. 1 cat. B evoluto - Coadiutore amm.vo –	Ruolo a tempo pieno
n. 1 cat. B evoluto - Coadiutore amm.vo	Ruolo a part time 18/36
n. 1 cat. B evoluto – Operatore socio sanitario	Ruolo a part time 18/36
n. 6 cat. B evoluto - Operatore socio sanitario	Ruolo a tempo pieno
n. 3 cat. B evoluto - Operatore socio sanitario	Ruolo a part-time 28/36
n. 3 cat. B- evoluto - Operatore socio sanitario	Ruolo a part-time 24/36
n. 1 cat. B- Base- Operatore socio assistenziale	Ruolo a tempo pieno

Oltre ad una ass. sociale in ruolo- part/time 32/36 – assegnata in posizione di comando al Comun General de Fascia per l'intero anno 2015

4.1 - Gestione attività delegate L.P. 14/1991

Il Comprensorio della valle di Fiemme dal 1992 al 2010 ha gestito a seguito della delega per l'esercizio delle funzioni in campo socio assistenziale di cui all'art. 10 della Legge Provinciale 12 luglio 1991, nr.14, "Ordinamento dei Servizi Socio-Assistenziali in Provincia di Trento" le seguenti funzioni:

- a) le funzioni attribuite alla Provincia in materia di assistenza e beneficenza pubblica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1975, n. 469, come integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, n. 215 e dal decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1987, n. 526, in quanto dette funzioni si concretino nella predisposizione ed erogazione di servizi o prestazioni assistenziali, ovvero nell'adozione di specifici provvedimenti in materia assistenziale, ferme restando le funzioni riservate alla Provincia ai sensi del comma 2 dell'articolo 9;
- b) le funzioni già esercitate dall'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia (ONMI) e trasferite alla Provincia ai sensi della legge 23 dicembre 1975, n. 698, concernenti l'assistenza alle gestanti, alle madri ed ai minori di cui all'articolo 4, n. 1) del regio decreto 24 dicembre 1934, n. 2316;

c) l'assistenza agli infermi di mente, ai figli naturali, abbandonati o esposti all'abbandono, e ai ciechi e sordomuti poveri rieducabili, già spettanti alla Provincia ai sensi dell'articolo 144, lettera g), numeri 1, 2 e 3 del testo unico della legge comunale e provinciale emanato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

d) le funzioni di cui all'articolo 1 della legge provinciale 1 settembre 1980, n. 30, recante «Norme concernenti l'esercizio delle funzioni già svolte da enti pubblici a carattere nazionale operanti in materia assistenziale»;

e) le funzioni inerenti l'applicazione dell'articolo 2, per quanto riguarda gli aspetti socio-assistenziali di cui alla lettera a), della legge provinciale 29 ottobre 1983, n. 34, concernente «Norme per la prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza e alcoolismo»;

f) le funzioni già esercitate dagli enti comunali di assistenza (ECA);

g) le funzioni inerenti l'applicazione dell'articolo 8 della legge provinciale 25 settembre 1978, n. 40, concernente «Provvedimenti per la ristrutturazione dei servizi socio-sanitari a livello comprensoriale», con esclusione di quelle di natura sanitaria, nonché quelle di natura socio-assistenziale inerenti l'applicazione degli articoli 4 e 7 della legge provinciale 29 agosto 1977, n. 20, concernente «Istituzione e disciplina dei servizi del consultorio per il singolo, la coppia e la famiglia»;

h) ogni altra funzione della Provincia in materia di assistenza a favore di soggetti con difficoltà fisiche, psichiche e sensoriali che non rientri fra quelle espressamente riservate, ai sensi dell'articolo 9, all'esercizio diretto da parte della Provincia.

Il Comprensorio della Valle di Fiemme, ha cessato di esistere con il 30 giugno 2010, per lasciare il posto alla Comunità Territoriale di Fiemme nata a seguito della riforma istituzionale “*Norme in materia di governo dell’Autonomia del Trentino*” L.P. 3 del 2006.

Il completamento della riforma istituzionale avrebbe dovuto accompagnarsi anche alla sostituzione della citata L.P. 14/1991 con la nuova L.P. 13/2007 “*Politiche sociali nella provincia di Trento*”, che ha riformato il welfare trentino. La nuova normativa è peraltro ancora in parte inapplicata, e pertanto per molti aspetti vige ancora la “vecchia” L.p. 14/1991.

Il 2015, è stato il quinto anno completo di gestione da parte della Comunità Territoriale della Valle di Fiemme, di competenze socio assistenziali proprie, attribuitele dalla citata legge di riforma istituzionale.

Oltre all’esercizio delle funzioni proprie, la Comunità ha gestito anche alcune funzioni socio assistenziali delegate dalla Provincia, tra queste i servizi residenziali per minori, erogazioni economiche e a decorrere dal 1 ottobre 2013 anche il pre post adozione; ha inoltre garantito anche per tutto il 2015 collaborazione all’Azienda Sanitaria attraverso il “service” amministrativo per le prestazioni passate in capo alla stessa a gennaio 2012 e garantendo attiva collaborazione rispetto a tutti gli aspetti connessi all’integrazione socio sanitaria, in particolare per quanto attinente all’UVM (Unità Valutativa Multidisciplinare) ed al PUA (Punto Unico di Accesso)..

Per le funzioni sopra descritte, riprese peraltro nel piano esecutivo di gestione, si fornisce qui di seguito una sintetica relazione sugli interventi effettuati e sullo stato di raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione interventi

Il programma prevede l’attivazione di una serie di azioni ed interventi, a partire dalla manifestazione di uno stato di bisogno di una singola persona o di un nucleo familiare, volti a

- leggere il disagio reale, al di là della sua manifestazione contingente
- proporre e fornire risposte e servizi per ridurlo e contrastarlo
- favorirne, ove possibile, il superamento.

Il programma si articola nelle seguenti attività :

1. Prevenzione e promozione sociale
2. Assistenza economica
3. Sostegno a persone che per età (minori) o deficit psico-fisici si trovano in particolare di bisogno

4. Sostegno alla persona ed al nucleo familiare per la permanenza nel proprio ambiente di vita
5. Centro servizi e alloggi protetti di Cavalese
6. Organizzazione e funzionamento generale

PREVENZIONE E PROMOZIONE SOCIALE

Gli interventi di prevenzione e promozione sociale originano da un bisogno riferibile non alla singola persona, ma ad un insieme di persone, ad una comunità. La percezione e segnalazione di questo bisogno ha origine da componenti attivi della comunità, siano essi amministratori pubblici, rappresentanti delle associazioni di volontariato, operatori sociali.

Nel 2015, è stata sospesa l'attività del Tavolo per la pianificazione sociale, che nel 2011 ha prodotto il Piano Sociale di Comunità, strumento programmatico con il compito di favorire la partecipazione del territorio alle scelte da effettuare, proponendosi come osservatorio locale delle problematiche sociali e sistema di lettura oggettivo dei bisogni, volto a definire strategie programmatiche ed organizzative del welfare locale.

Lo sforzo dialettico e strategico per una pianificazione sociale territoriale, è venuta un po' meno con la predisposizione del Piano per la Salute che dovrebbe riunire sotto un unico denominatore le strategie programmatiche delle diverse politiche (casa, salute, sociale, lavoro, istruzione ecc.).

Ad oggi si è tentato di attivare alcune azioni emerse dal Piano, azioni a basso impatto economico, considerate la difficoltà economiche contingenti e l'incertezza sui finanziamenti e sulle strategie provinciali in materia di welfare.

Nel corso del 2015 si è provveduto ad impegnare delle risorse economiche per alcune iniziative di promozione sociale, entrando in partnership con altri attori del territorio per l'organizzazione di attività o eventi con ricadute promozionali di medio periodo e nello specifico La seconda annualità del progetto triennale **“Coltivare Rapporti”** con la Coop Terre Altre, un percorso di inserimento lavorativo di soggetti marginali nell'ambito agricolo, con un costo a carico del Servizio per l'anno 2015 di **€8.500,00**, e contribuendo all'organizzazione di un'altra iniziativa di inserimento lavorativo – **Progetto DESI** in collaborazione con la Associazione Infusione di Trento con un costo a carico del bilancio Sociale di **€2.390,00**.

Per un costo complessivo a carico del Bilancio 2015 di **€10.890,00**

Anche per l'anno 2015 è proseguita l'attività di un operatore Assistente Sociale dell'area famiglia e minori, all'interno del progetto di **mediazione familiare**, progetto che coinvolge altre 4 Comunità e il Comune di Trento.

Per la mediazione, come negli anni precedenti, non ci sono stati costi effettivi a carico dell'Ente eccezion fatta per le indennità di missione riferite alle frequenti trasferte dell'operatore incaricato.

Piano Giovani di Zona: Anche nel 2015 è proseguito l'impegno della Comunità nel suo ruolo di capofila nell'attuazione delle attività del Piano giovani della valle di Fiemme a cui hanno aderito i Comuni della valle. Il Piano ha avuto come referente politico l'Assessore Dott. Longo fino a luglio e il Prof. Malfer da Agosto in poi, mentre il ruolo di referente tecnico organizzativo è stato garantito dall'Avv. Marta Luchini.

Nel 2015 **nr. 6 progetti** presentati da Associazioni del territorio Provinciale e rivolti a ragazzi e giovani della Valle di Fiemme.

Il costo complessivo del progetto è stato di **€ 6.588,05**, di cui € 3.469,83 a carico del territorio (Comunità, Comuni, Casse Rurali, Autofinanziamenti, sponsorizzazioni ecc.) €3.118,22 altrettanti a carico della P.A.T.

Al tavolo di lavoro ha partecipato un Assistente Sociale dell'area “minori” quali membri attivi.

Intervento 19 per il Sociale (progetto di inserimento lavorativo): il Servizio Sociale in un momento di crisi occupazione come quello attuale ha ritenuto di doversi attivare per elaborare un progetto a sostegno di quei soggetti deboli che, per svariati motivi, si trovano ad essere esclusi dal mondo del lavoro rischiando sempre più frequentemente di entrare nel circuito assistenziale ed in particolare per le donne che si trovano in questa situazione di precarietà occupazionale.

Nello specifico attingendo ai contributi del Fondo Sociale Europeo, per il tramite dell'Agenzia del Lavoro e in collaborazione con Cooperativa Sociale ABC Dolomiti di Cavalese si è sperimentato l'inserimento lavorativo, di cinque donne disoccupate e/o con invalidità personali, con compiti integrativi e di supporto al servizio di aiuto domiciliare, naturalmente con mansioni in cui non sono previste specifiche professionalità ed in particolare nell'accompagnamento per necessità personali, visite mediche, acquisti, spesa, farmaci, aiuto negli spostamenti, accompagnamento attività di svago.

Quattro persone con contratti a 20 ore settimanali sono state occupate nei servizi a domicilio ed una persona, sempre a 20 ore settimanali presso il Centro Servizi di Cavalese.

L'esperienza ha dato esiti molto positivi.

Il costo del progetto anche se non ancora rendicontato, sarà di **€ 40.615,56**, dei quali circa il 70% saranno coperti con contributi del Fondo Sociale Europeo e la restante parte con il budget sociale per servizi di competenza locale.

E' proseguita la collaborazione con il **Maso Toffa** di Carano, nonostante il passaggio della struttura sotto la competenza della Sanità a far data dal 1 gennaio 2012

Le attività della cooperativa sono rivolte a soggetti adulti marginali con elevato bisogno assistenziale.

La collaborazione in essere tra il Servizio e la Cooperativa Sociale Oltre che gestisce la struttura è fondamentale in considerazione del fatto che ultimamente pervengono ai servizi sociali **soggetti adulti** che presentano disagio sociale plurimo, difficilmente definibile e che non risultano in carico ai servizi specialistici.

Prevalentemente maschi, di età compresa tra i 30 ed i 45 anni, fortemente esposti a rischio di emarginazione sociale ed economica, che il servizio spesso fatica a contrastare.

ASSISTENZA ECONOMICA

L'attività prevede una serie di interventi da attuarsi mediante trasferimenti economici o facilitazioni per accesso a servizi rivolte a nuclei familiari per i quali la carenza di risorse economiche possono costituire pregiudizio ad una normale vita sociale e di relazione.

- **Reddito di Garanzia:** Dal mese di ottobre 2009 i sussidi economici mensili sono stati sostituiti da un nuovo istituto il "Reddito di Garanzia", ovvero un sistema di integrazione al reddito basato sul sistema ICEF, che prevede un doppio canale di accesso, automatico presso i patronati o sociale presso i servizi sociali.

Nel 2015, per quanto riguarda la gestione del Reddito di Garanzia, da parte della Comunità di Valle sono state accolte le istanze di 25 nuclei familiari per una spesa di **€56.347,00** in linea con quella dello scorso anno di €62.767,50, ed in netto aumento rispetto ai €41.776,50 del 2013 ed esplosa rispetto al 2012 €23.881,99 e al 2011 €27.721,00.

Da evidenziare che nel 2012 il Servizio Sociale ha attivato una collaborazione con le Cooperative al consumo della Valle, al fine di promuovere in via prioritaria l'erogazione di buoni spesa finalizzati all'acquisto di beni di prima necessità, piuttosto che l'erogazione in denaro, con conseguente risparmio e ricadute positive sull'ambito territoriale, anche se ultimamente questa opportunità è stata sfruttata in modo sporadico dall'area tecnica sociale.

Rimborso Tickets: sono costanti invece i costi relativi all'erogazione del rimborso del tickets sanitario nel 2015 **€596,75** contro i €538,80 del 2014, €325,70 del 2013, nel 2012 €193,90;

Una tantum: Nel 2015 per i sussidi economici straordinari (una tantum), si sono impegnati complessivamente **Euro 16.798,02** in linea con quanto erogato nel 2014 e 2013 rispettivamente € 16.514,87 ed €16.242,15 più che raddoppiati rispetto agli impegni del 2012 di €7.541,00;

Contributi odontoiatrici: A gennaio 2008 la L.P 20/91 è stata abrogata, pertanto dal 2009 al 2014 non ci sono state domande. Si stanno liquidando le ultime pratiche aperte .

Assegno di cura: Nel corso del 2012 è avvenuta l'abrogazione della normativa che prevedeva l'erogazione tramite i Comprensori prima e le Comunità di Valle poi, dell'assegno di cura.

A decorrere dal 14 agosto 2012, le nuove istanze devono essere presentate all'Azienda Sanitaria, la quale è il soggetto titolato all'erogazione.

Ai beneficiari in essere prima dell'introduzione del nuovo assegno di cura, è stata garantita la possibilità di mantenere il regime precedente e pertanto al 31.12.2015 sono rimaste ancora **7** soggetti in carico al Servizio Sociale

La spesa sostenuta nel 2015 è stata di **€ 33.348,31** in calo rispetto agli anni 2014 €51.403,09, 2013 € 56.274,32 e 2012 € 62.032,65, per il venir meno degli utenti, che al 31.12.2015 risultavano essere 4.

Assegni al Nucleo familiare e Maternità: Le erogazioni delle provvidenze introdotte dalla Legge 448/98, la gestione delle quali è stata delegata dalla Provincia Autonoma di Trento alle Comunità di Valle, hanno avuto un trend in significativo aumento le istanze dell'assegno maternità **€ 35.563,55** (nel 2014 €23.996,19) per **28** domande soddisfatte; è in leggero calo invece la spesa degli assegni al nucleo familiare pari ad euro **€47.893,05** nel 2015 a fronte di **49** istanze, tale spesa che aveva avuto un picco nel 2014 (€75.109,31) a seguito dell'ammisione al beneficio di famiglie extra comunitarie (nel 2013 €44.170,73);

Per totali **€83.639,60** contro i €99.105,50 del 2014, gli €65.817,78 del 2013 e rispettivamente di €63.817,78 del 2012 di €66.430,37 del 2011 e di €65.023,66 nel 2010;

- **Prestito sull'onore :** E' un istituto attivato nel 2008, anche se già previsto dalla L.P. 14/91, che prevede per particolari tipologie di soggetti e solo per particolari tipologie di spesa l'erogazione di un prestito ad interessi zero.

Il Servizio Sociale a seguito di confronto concorrenziale si è convenzionato con la Cassa Rurale di Fiemme, per l'erogazione dei prestiti. A carico del Servizio Sociale spettano gli interessi e nei casi di insolvenza anche il rimborso del prestito concesso e non restituito alla banca. Nel 2015 per la copertura delle quote interessi, (dei **5** prestiti attivi), che saranno pagati nel corso del 2016, si è provveduto ad impegnare la somma presunta di **€1.200,00**.

Anticipazione Assegno di mantenimento : Si tratta di un intervento volto a tutelare i minori di coppie separate. Nello specifico qualora il coniuge tenuto al mantenimento dei figli non intervenga economicamente, il Servizio Sociale provvederà all'anticipazione dell'assegno, provvedendo poi al recupero nei confronti del coniuge inadempiente.

Nel 2015 la Comunità ha provveduto ad erogare complessivamente **€ 47.591,73** in linea con quanto speso nel 2014 ovvero € 50.676,08 a **14** nuclei beneficiari, nel 2013 si sono spesi € 31.143,34.

MINORI E PERSONE CON HANDICAP

L'attività raggruppa gli interventi posti in essere a favore di persone che per l'età o per deficit psico-fisico presentano necessità di attenzioni e cure particolari.

La finalità dell'attività è quella di assicurare ai minori, nonostante situazioni di svantaggio familiare, le opportunità di crescita psico-fisica e culturale mediamente disponibili per la maggioranza dei ragazzi del territorio di appartenenza, attivando gli opportuni interventi integrativi e/o sostitutivi delle funzioni del nucleo familiare.

Per le persone con **handicap** si mira a fornire opportunità di impegno e di socializzazione extra-familiare che consentano lo sviluppo ed il mantenimento delle abilità della persona, sostenendo contemporaneamente il nucleo familiare nel suo impegno a favore del componente in difficoltà.

Gli oneri di spesa sono assunti in carico alla Comunità ad eccezione della quota per minori in strutture residenziali che risultano di competenza provinciale.

Nel 2015, con riferimento agli inserimenti in strutture residenziali per portatori di handicap, in capo alla Comunità di Valle, si è sostenuta una spesa complessiva di **€462.752,43** (nel 2014 €476.868,64 - 2013 €402.527,53 nel 2012 €386.420,23 e nel 2011 €373.509,54).

I costi fanno riferimento ai soggetti inseriti presso la Comunità alloggio di Cavalese, (**6** soggetti inserimento definitivo, **3** soggetti inserimento per sollievo dei familiari, nessun inserimento di emergenza) **2319** giornate di presenza e **106** giornate di assenza (assenze per le quali è prevista la

corresponsione dell'80% della retta). Oltre all'utenza collocata in ambito di Fiemme c'è **1** soggetto inserito presso una Comunità di Rovereto **349** presenze e **16** assenze

Attualmente risultano essere inseriti a titolo definitivo **5** utenti in strutture speciali esistenti sul territorio provinciale, da gennaio 2012 la competenza è dell'Azienda Sanitaria la quale provvede al pagamento degli oneri nella misura dell'80%, il restante 20% viene pagato dalla Comunità, 20% che peraltro la Comunità recupera dagli assistiti o in subordine dai Comuni.

Con riferimento a situazioni con handicap, il Servizio sociale ha avuto inoltre l'onere di espletare le valutazioni sociali secondo quanto previsto dalla Legge 68/99 (accertamenti per i collocamenti lavorativi obbligatori) senza peraltro spese e costi diretti, eccezion fatta per il personale ed i costi di missione per le trasferte.

I soggetti portatori di handicap presso strutture semi residenziali al 31.12.2015 erano **25** per una spesa complessiva di **€ 691.924,35** (nel 2014 € 729.726,30 e nel 2013 €743.733,72), comprensiva dell'intervento sui soggiorni marini degli utenti ANFFAS e a fronte di **5531** giornate di presenza.

I recuperi complessivi per i servizi a portatori di handicap, da parte di soggetti privati ammontano a **€ 127.137,94** (nel 2014 €142.652,53) mentre da da soggetti pubblici (Comuni) **€8.723.92** (nel 2014 € 8.173,28).

I soggiorni marini per portatori di handicap anche nel 2015 si sono limitati a 7 giornate in considerazione del fatto che la Provincia dal 2010 ha classificato tali interventi tra quelli opzionali e non essenziali.

Ai bisogni educativi dei **minori a rischio** di emarginazione si risponde con i due centri aperti a Cavalese (*Centro Archimede*) e a Predazzo (*Centro Charlie Brown*). I centri rappresentano una risposta a carattere semiresidenziale mirata a garantire la permanenza del minore nel proprio ambiente di vita. Le strutture a carattere semiresidenziale per minori del nostro territorio svolgono anche attività di centro aperto. I centri sviluppano la loro attività in due direzioni integrate e complementari:

- sviluppo di interventi di accompagnamento educativo,
- attività di carattere animativo finalizzate all'integrazione dei minori che vivono situazioni familiari e sociali problematiche con gruppi di coetanei, con realtà associative e con altre espressioni del tessuto sociale.

Le attività dei centri vengono progettate in relazione all'attività scolastica, in quanto rappresentano un supporto a funzioni genitoriali, che per molti aspetti, necessitano di un sostegno maggiore, proprio durante il periodo scolastico. Nella nostra realtà, in considerazione dell'alta occupazione femminile nel settore turistico, di fatto, le attività sono articolate durante tutto l'anno solare, con brevi chiusure concordate con i servizi sociali. I Centri, entrambi gestiti in convenzione con la Cooperativa Progetto 92, nel corso del 2014 hanno ospitato complessivamente **54** ragazzi (di cui **32** presso Archimede e **22** presso Charlie Brown. La spesa per la gestione dei due centri, ammonta a **€450.000,00** annua, come da convenzione.

Il recupero per compartecipazioni incassato a fronte dei servizi in favore di soggetti minori frequentanti il Centro Archimede e il Centro Charlie Brown ammonta a **Euro 20.503,87**.

Un'ulteriore risposta ai sempre maggiori bisogni dell'età evolutiva è data dalla prosecuzione degli **interventi educativi domiciliari (IDE)**, effettuati con l'ausilio di personale della Cooperativa Progetto 92. Gli interventi vengono attivati ogni qualvolta un minore necessita di un sostegno individualizzato a supporto degli interventi educativi e sono volti anche a favorire il recupero delle competenze educative dei genitori. Tali interventi possono avvenire anche quando il Tribunale per i Minori, in sede di affido ai servizi sociali ed in collaborazione con gli stessi, prevedeva esplicitamente questo tipo di intervento educativo.

In alcune separazioni problematiche il Tribunale ordinario ha chiesto di favorire incontri fra minori e genitori separati in uno **spazio neutro**. Questo servizio ha lo scopo di favorire l'esercizio del diritto di visita e di relazione del minore con i propri familiari, nel caso di separazioni di genitori, di affido familiare e di affido a servizio residenziale. Lo spazio neutro si propone come luogo fisico in cui si svolge l'incontro del minore con i propri familiari, alla presenza di un operatore preparato, che effettua un'osservazione sull'andamento dell'incontro.

Per il 2015 si è sostenuta una spesa complessiva per le attività educative a domicilio **530,50** ore erogate, di cui **7** ore fatturate per incontri operativi interprofessionali e spazio neutro **572** ore (nel 2014 196,40 ore) che ammonta a **€44.470,81**, aumentati in modo importante rispetto al passato (nel 2014 € 28.965,55, nel 2013 si erano spesi 20.843,21 nel 2012 si erano spesi € 20.843,21, l'incremento è dovuto dalle indicazioni del Tribunale dei minorenni che decreta sempre più di frequenti incontri tra genitori e figli in appositi spazi, con la presenza di operatori che verificano dinamiche e conflitti.

Nelle situazioni in cui i minori in situazione di disagio non trovano adeguata risposta attraverso inserimenti nei centri diurni e/o nell'intervento educativo a domicilio, gli stessi (su proposta dell'Assistente Sociale, a seguito di richiesta avanzata dai familiari o per decreto del Tribunale per i Minori) possono essere collocati in una struttura a carattere residenziale, purtroppo fuori valle in quanto risorsa non presente sul nostro territorio. Queste strutture, con attività mirate, hanno come obiettivo il recupero ed il reinserimento del minore nel proprio contesto di origine, attraverso programmi di intervento intesi ad eliminare le cause che hanno determinato l'allontanamento del minore.

Nel 2015 questo tipo di servizio è stato garantito finanziariamente dalla Provincia di Trento, che provvede anche ai pagamenti.

Nel 2015 per i collocamenti di minori provenienti dal territorio di Fiemme e collocati presso strutture residenziali a valenza provinciale ai è provveduto a recuperare dalle famiglie di origine un rimborso di **Euro 8.714,50** (nel 2014 €3.769,28 e nel 2013 €6.020,01);

Un altro intervento a sostegno della famiglia in difficoltà è **l'affidamento familiare**, che è un intervento rivolto ad assicurare risposte al bisogno affettivo, il mantenimento, l'educazione e l'istruzione di minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo. Il fine dell'intervento è sostenere il minore prevedendone il collocamento presso una famiglia affidataria, fino a quando sia venuta meno la situazione di difficoltà del nucleo familiare d'origine. L'affidamento familiare assicura al minore il diritto ad una famiglia che integri o sostituisca temporaneamente quella di origine nelle sue funzioni, con l'obiettivo del rientro dello stesso nella propria famiglia.

Nel 2015 si è provveduto ad erogare ad **1** famiglie, delle rette di affido secondo i parametri di cui alle determinazioni applicative della L.P. 14/91 e ad **1** famiglia delle rette di accoglienza diurna per una spesa complessiva di **Euro 10.478,36** (nel 2014 €11.554,00- 2013 €7.123,00 e nel 2012 €5.400,00).

Si è rinnovata la convenzione tra Comunità e Provincia per l'espletamento del **servizio adozione**, tramite un nostro Assistente Sociale garantirà i servizi collegati ai percorsi pre e post adottivi nella misura di 20 ore settimanali, (prima erano 14) il cui costo pari a circa **€24.400,00** è coperto con apposito finanziamento provinciale.

Per quanto riguarda il servizio di **Consultorio Familiare**, il Servizio Sociale, secondo quanto previsto dagli art. 4 e 7 dalla L.P. 20/91, prosegue una collaborazione con il Distretto Sanitario per la realizzazione delle attività consultoriali in équipe, alla quale parte con cadenza mensile una nostra assistente sociale. Al momento, causa l'impossibilità di aumentare il personale, il servizio prende in carico come normali "situazioni di servizio sociale" tutte le situazioni che si presentano al consultorio familiare, in cui è prevalente la componente sociale.

SOSTEGNO ALLA PERSONA ED AL NUCLEO FAMILIARE PER LA PERMANENZA NEL PROPRIO AMBIENTE DI VITA

L'attività raggruppa gli interventi posti in essere a favore di persone che per condizioni di salute, età avanzata, incapacità sopravvenute, non sono in grado di provvedere in forma autonoma alla cura della propria abitazione, alla preparazione regolare ed adeguata dei pasti, alla cura della propria persona e degli effetti personali. Si rivolge a persone che pur presentando diminuita autosufficienza, mantengono comunque delle potenzialità residue che, adeguatamente stimulate e sostenute, consentono loro la permanenza nell'abitazione e nell'ambiente sociale di appartenenza. Anche in questo caso ci sono servizi relativi a competenze proprie e servizi fatti per conto di altri, dettagliati in seguito: 678.605,72

- **Assistenza a domicilio:** nel 2014 hanno beneficiato del servizio **144** persone e sono state erogate complessive **17.636** ore di assistenza, nel 2014 (nel 2014 **17398**, 2013 18411, nel 2012 18495 nel 2011 18021) delle quali **8501** garantite da personale dell'Ente Gestore e **9135** garantite dalla Cooperativa Assistenza con la quale c'è una convenzione.
Con riferimento 2015 a fronte dell'acquisto di **9.135** ore di assistenza domiciliare si è sostenuta una spesa complessiva di **€312.157,16**
Si è sostenuta inoltre la spesa per il personale di Assistenza domiciliare dipendente direttamente dalla Comunità per **€387.196,05** ai quali vanno a sommarsi i costi per materiali di pulizia o i dispositivi di protezione individuale, per ulteriori **€1.527,22**.
Servizio Pasti: al 31/12/2015 risultano ammessi **89** al servizio pasti a domicilio, **21** presso il centro servizi e **4** al servizio pasto presso case di riposo. Nel complesso sono stati erogati nel 2015, nr. **27515** pasti. (nel 2014, nr. 27763 nel 2013 35184 mentre nel 2012 i pasti erogati sono stati 39012).
Le spese impegnate per le prestazioni di servizio garantite dalle mense esterne per il confezionamento e la somministrazione del pasto e dal soggetto che effettua il trasporto dal luogo di confezionamento al domicilio dell'utente ammontano per il 2014 a **€275.781,38**, (nel 2014, €278.081,24 - 2013 348.55,30, nel 2012 364.262,06 e nel 2011 €343.190,70).
La compartecipazione riscossa dall'utenza, per il solo servizio pasti ammonta invece a **Euro 85.480,70** (nel 2014 €177.021,42 nel 2013 €226.784,39 e nel 2012 €247.722,35) un calo evidente, motivato dall'impossibilità di fatturare circa metà anno a seguito dell'implementazione su base provinciale del Gestionale Amministrativo e l'introduzione dell'ICEF per il calcolo delle quote .
- **Telesoccorso e telecontrollo:** gli utenti ammessi e che hanno beneficiato del servizio nel corso del 2015 risultano essere **8** per un accertamento in entrata di €1.398,38 somma che va girata alla Comunità della Vallagarina, la quale gestisce il servizio per tutti gli Enti gestori. La spesa complessiva riferita ai servizi erogati nel 2015 è pertanto di **Euro 1.398,38**, dei quali 1.200,00 imputati al bilancio 2015 e 198,38 al bilancio 2016.
- **Servizio Lavanderia:** nel 2015 sono stati erogati complessivamente **453** servizi di lavanderia. Il servizio viene espletato dal personale del Centro servizi e pertanto i costi delle materie prime (detersivi ecc.) sono compresi nei costi generali per i servizi del centro servizi, illustrati in seguito.
- **Servizio Bagno assistito:** nel 2015 sono stati erogati complessivamente **532** ore per assistenza durante il bagno. Il servizio viene espletato presso il Centro servizi e pertanto i costi delle materie prime (detergenti ecc.) e del personale sono compresi nei costi generali per i servizi del centro servizi, illustrati in seguito.
- **Servizio Trasporto:** la collaborazione programmatica sui trasporti "sociali" messa in atto tra Comunità Territoriale - Servizio sociale e la Provincia Autonoma di Trento - Servizio Trasporti, ci ha permesso di ottimizzare in modo importante, a novembre tuttavia, ci sono state delle modifiche all'organizzazione dei giri, che hanno impattato in modo significativo sui costi mensili, per questo a far data dal gennaio 2015, la gestione del trasporto è stata delegata alla Coop Assistenza che gestisce il Centro Servizi e forfettizzata su base annua. Per il servizio trasporto è riservato ai soli utenti del Centro Servizi. La spesa per il servizio 2015 è stata pertanto convenzionalmente stabilita in **€30.000,00**, (nel 2014 31.515,66, nel 2013 29.536,16 e nel 2012 46.414,97 dei quali tuttavia €4.528,13 relativi ad un debito fuori bilancio del 2011).
A tutto questo vanno aggiunti un citroen berlingo acquistato in proprietà previo finanziamento provinciale e 1 Peugeot 208 a noleggio, utilizzati per esigenze degli utenti assistiti a domicilio e per le trasferte del personale. Nel 2015 si sono sostenuti costi di noleggio per **€4.993,19** oltre alla relativa spesa per carburante di **€2.841,09**, di **€960,00** per spese autostradali noleggio telepass e spese varie ed euro **€1.131,00** per assicurazione RC e kasko automezzo Berlingo in proprietà

- **Soggiorno marino:** Il Servizio Sociale come peraltro avviene ormai da tempo, anche nel 2015 ha organizzato un periodo di soggiorno marino assistito. Il costo dell'iniziativa è stato di € **36.209,76**, per alloggio, trasporto e personale straordinario, dal costo sono esclusi i costi per la presenza del nostro personale domiciliare e non, il soggiorno marino ha avuto una compartecipazione da parte dell'utenza di € **20.296,05**.
- Oltre alle somme riscosse dall'utenza indicate precedentemente si evidenzia la somma di **Euro 43.667,47** (nel 2014 € 62.999,58 nel 2013 € 73.575,32 nel 2012 € 73.425,00 e nel 2011 73.014,93), riscossa in modo cumulativo rispetto all'erogazione di servizi di assistenza domiciliare, al servizio di lavanderia, accesso al Centro servizi e servizio trasporto, anche in questo caso, il calo dell'incasso è ragionevolmente dovuto alla necessità di sospendere la fatturazione con il mese di settembre per implementare il gestionale amministrativo, in tutta la Provincia.

CENTRO SERVIZI E ALLOGGI PROTETTI DI CAVALESE

Centro servizi –

A seguito della riforma istituzionale e la conseguente ridefinizione delle competenze tra Comunità di Valle, Provincia e Azienda Sanitaria, i centri diurni esistenti sul territorio sono passati sotto la gestione sanitaria.

In considerazione della forma ibrida Diurno/Servizi prevista per il nostro Centro e stante la possibilità di mantenere in capo alla Comunità di una risorsa importante si è optato ad inizio 2012 per il mantenimento della tipologia del solo Centro Servizi, con servizi, orari di apertura e modalità di accesso particolari, adattati alle peculiarità della Valle di Fiemme

Nonostante il cambio di nome e di tipologia nella struttura sono erogati in forma semiresidenziale servizi socio-assistenziali a favore di persone anziane parzialmente autosufficienti al fine di favorire il più possibile la loro permanenza nel proprio ambiente di vita e di sostenere le famiglie di appartenenza. I servizi erogati dal centro servizi sono volti alla risocializzazione, alla riattivazione ed al mantenimento delle capacità residue della persona.

Oltre che per le attività occupazionali e socializzanti il Centro Servizi si caratterizza per la polifunzionalità delle sue prestazioni che possono comprendere la cura e l'igiene della persona, servizi mensa e di lavanderia. Possono altresì trovare collocazione nel centro alcune prestazioni sanitarie, con particolare riguardo a quelle di carattere riabilitativo. Allo scopo di favorire la socializzazione, lo sviluppo delle relazioni interpersonali e lo stimolo per una vita attiva ed integrata, il centro è anche sede di attività socio-ricreative, culturali ed occupazionali.

Al fine di ottimizzarne i costi a decorrere dal 01.01.2014 si è provveduto ad affidare alla Coop Assistenza oltre alla SAD anche la gestione del Centro forfettizzando in un budget annuale i costi di personale, materie prime, prestazioni professionali, pulizie immobile ecc. e pari a complessivi € **185.000,00** (compresi €30.000, per trasporto) ai quali vanno aggiunti i costi per personale dipendente della Comunità operante presso il Centro. Le varie attività del centro possono integrarsi con altri interventi svolti a livello domiciliare.

Il centro al 31.12.2015 garantiva servizi a nr. **25** utenti ammessi ed i costi relativi sono cumulati con quelli del Centro Servizi e meglio descritti in seguito.

Ci sono poi dei costi complessivi riferiti alla struttura dove sono collocati anche gli alloggi protetti, che sono stimati nella misura del 60% della somma complessiva e con riferimento al 2015 risultano essere **Euro 32.600,87** per utenze e riscaldamento, **Euro 2.252,33** per arredi e attrezzature, **Euro 3.342,56** per manutenzioni ordinaria immobile ed arredi, **€204,60** per assicurazione primo rischio sul contenuto, ed **€1.671,80** per acquisto materiali di consumo non prevista nel forfait di gestione.

Per l'affitto della struttura da corrispondere al proprietario Comune di Cavalese si è provveduto a pagare **€22.281,74**.

Alloggi protetti – Gli alloggi protetti sono unità abitative autonome, singole o plurime, collocate in una medesima struttura, destinate ad anziani del tutto o in parte autosufficienti e a persone a rischio di emarginazione. Sono finalizzati ad offrire ai loro ospiti, anche per periodi a termine, il massimo di occasione di vita autonoma loro possibile con il minimo di protezione a ciò necessaria. Negli alloggi protetti possono trovare ospitalità anche più appartenenti ad uno stesso nucleo familiare o l'intero nucleo familiare se ciò è ritenuto utile. Qualora se ne riscontri l'opportunità gli ospiti degli alloggi protetti possono usufruire dei servizi di assistenza domiciliare e degli altri servizi previsti per i medesimi. Gli alloggi protetti rispondono, per dimensione, strutturazione, arredamento, collocazione e modalità di accesso alle finalità di non emarginare l'autosufficienza dello stesso.

I primi inserimenti negli alloggi sono avvenuti a novembre 2002.

Nel corso del 2015, i **18** alloggi sono stati quasi sempre tutti occupati, anche se un paio di alloggi sono stati adibiti a progetti particolari (Alloggio emergenza adulti – Alloggio emergenza RSA - Alloggio emergenza madre con bambino e Centro Archimede) (al 31.12.2015 **15** utenti) con un accertamento di quote per affitto e spese accessorie pari a **Euro 67.969,05**.

Per contro le spese sostenute per gli alloggi per l'anno 2015, pur non essendo perfettamente quantificabili (come per il centro servizi sono stimati nella misura del 40% della somma complessiva), risultano essere di **Euro 21.733,92** per utenze, riscaldamento, pulizia, **Euro 1.501,55** per arredi e attrezzature, **Euro 2.228,37** per manutenzioni ordinaria immobile ed arredi, **€ 136,40** per assicurazione primo rischio sul contenuto. Per l'affitto della struttura da corrispondere al proprietario Comune di Cavalese si è provveduto a pagare **€14.854,50**.

PROGETTO SPERIMENTALE CASA MIA

La Provincia Autonoma di Trento a dicembre 2004 ha autorizzato un progetto sperimentale triennale chiamato “Casa mia” presentato dal Servizio Sociale in collaborazione con la Cooperativa Sociale Tagesmutter del Trentino - il Sorriso per la creazione di un centro per minori 0-6 anni appartenenti a famiglie in disagio economico.

La struttura è stata ricavata in un appartamento di proprietà dell'Itea, concesso in affitto al Servizio sociale ed è operativa dalla metà di dicembre del 2005. Alla fine del 2008 si è chiuso il periodo sperimentale, ma solo alla fine del 2009 abbiamo ottenuto il via libera da parte della Provincia per la messa a regime del Progetto, a seguito del giudizio positivo sui risultati raggiunti.

Attualmente la convenzione in essere con la Cooperativa Tagesmutter del Trentino, per la gestione del servizio è rinnovata semestralmente. I costi per l'iniziativa a carico dell'esercizio 2015, risultano essere **€ 64.886,18**, per contributo fisso all'attività da corrispondere alla Cooperativa e spese condominiali e **€2.454,00** per l'affitto dell'appartamento da corrispondere all'ITEA.

ALTRE SPESE SOSTENUTE

Nel corso del 2015 oltre a quanto indicato precedentemente si sono sostenute altre spese tutte riconducibili alla struttura stessa del servizio sociale, in modo trasversale su tutti i servizi e le attività descritte in precedenza e precisamente:

- **€ 1.614,35** per arredi e attrezzature d'ufficio; (2014 €1.413,13)
- **€ 535,01** per manutenzioni arredi ed apparecchiature servizio sociale (2014 €658,48)
- **€ 394,10** per spese di cancelleria e pubblicazioni servizio sociale; (2014 562,30)
- **€12.000,00** per contributo alle spese gestionali della Comunità nella misura forfetaria, somma peraltro transitata dai fondi di bilancio del servizio sociale al bilancio della Comunità;

Si sono sostenuti naturalmente costi per il personale pari ad **€594.251,47** per il settore amministrativo compreso il Responsabile del Servizio ed il settore tecnico sociale.

Ai costi per il personale va aggiunta la cifra di **€1.099,98** (2014 €1.120,00) per corsi di formazione e convegni per il personale ed il costo della mensa pari a **€12.127,62** (2014 €11.191,47).

Di rilevante importanza sono anche le imposte e tasse pagate con riferimento al settore sociale, ovvero **3487,58** per bolli e tasse varie, **€4.867,00** per IRAP settore Sociale ed €43.706,84 per IVA a debito attività socio assistenziali.

Altri oneri pari a **€432,25** sono riferiti alle spese per l'incasso delle quote di compartecipazione.

Alla voce risorse non indicate in precedenza bisogna segnalare il rimborso di varia natura (personale in comando **€ 48.516,04**, rimborsi INADEL **€ 3.044,80** e rimborsi vari **€ 4.010,08**) per totali **€ 55.570,92**.

4.2 – Altri interventi del sociale

RESPONSABILE: dott. Mario Andretta

N.B. Questa attività è collegata all'interno del programma nr. 4, per rispetto dell'art. 3 (denominazione e numerazione delle unità elementari e degli aggregati di bilancio) del D.P.G.R. 24.01.2000 nr. 1/L, che ha approvato i modelli e gli schemi contabili del nuovo ordinamento contabile, impostazione che il nostro Ente non può modificare.

Peraltro, dal momento che l'attività descritta di seguito viene organizzata e realizzata anche con il personale addetto al programma 2) dal punto di vista funzionale la stessa è da intendersi parte integrante del programma 2) e responsabile della stessa è il dott. Mario Andretta.

-ATTIVITA' ESTIVE 2015 (RAGAZZI- BABY- SPORT)

Anche quest'anno è stata organizzata l'attività estiva rivolta a bambini residenti di età dai 3 ai 6 anni (Estate Baby), e dai 6 ai 14 anni (Estate Ragazzi ed Estate Sport). A causa della contrazione delle risorse disponibili, analogamente al 2014 sono stati organizzati i tradizionali tre turni di attività per l'Estate Baby, riducendo invece a due i turni dell'Estate Ragazzi e dell'Estate Sport. La colonia estiva si è svolta nel periodo tra il 20 luglio ed il 28 agosto, ha avuto un costo complessivo netto di € 98.049,89 ed alla stessa hanno partecipato 201 bambini, così suddivisi (alcuni bambini hanno frequentato più turni):

- n° 98 bambini per "Estate Ragazzi";
- n° 74 bambini per "Estate Baby";
- n° 54 bambini per "Estate Sport";

Le attività hanno avuto uno svolgimento regolare, incontrato un notevole gradimento dell'utenza come accertato sia dalle risposte ai questionari appositamente distribuiti a tutte le famiglie che da quanto emerso negli incontri finali con le famiglie organizzati a fine colonia.

Il costo della colonia è stato coperto dalle famiglie per €37.870, dalla Provincia per €7.446,88 dal BIM per €4.000, dalle Casse Rurali di Fiemme per €2.562 e dai Comuni di Fiemme per €46.171,01.

- SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

-SERVIZIO NIDO D'INFANZIA INTERCOMUNALE DI FIEMME

Con l'apertura dal gennaio 2012 anche della sede Nido di Castello, e con il contemporaneo affido della gestione unitaria dell'intero servizio, articolato su due sedi, a favore della Coop. Città Futura di Trento, che si è aggiudicata la relativa gara d'appalto, il servizio nido di Fiemme è entrato a regime.

Dato il buon funzionamento del servizio, nel mese di maggio 2014 la Giunta ha deliberato la proroga del contratto d'appalto per due anni, che scade ora il 31.08.2016, utilizzando la specifica opzione prevista dal contratto d'appalto originario.

Anche nel 2015 si è consentito alle famiglie di iscrivere i bambini al nido anche al di fuori delle "finestre" ordinarie di aprile e ottobre, e al 31.12.2015 risultavano n. 87 bambini frequentanti i due nidi (38 a Castello e 49 a Ziano), su 98 posti totali disponibili. Nel corso dell'anno sono stati fissati i giorni di chiusura del nido nell'anno educativo 2015-16, mentre le modalità per la presentazione delle domande e le rette di frequenza a carico delle famiglie sono invariate rispetto all'anno precedente. In autunno inoltre è stato rinnovato il Comitato di gestione. Nel 2015 è stata deliberata anche la convenzione con il Comune di Soraga, che ha chiesto di poter eventualmente utilizzare il nostro servizio nido.

L'aumentato utilizzo dei due nidi ha determinato la necessità di integrare, portandola a regime, la dotazione iniziale di attrezzature, giochi, lettini, ecc.. Nel 2015 si è quindi provveduto con una prima parte di acquisti in parte capitale, rimandando al 2016 i restanti acquisti necessari. In relazione all'obbligo, stabilito con legge recente, di dotare edifici che ospitano asili nido con capienza superiore a 30 persone del Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.), dopo l'adeguamento del nido di Ziano, effettuato nel 2014, nel 2015 sono stati affidati i lavori necessari per la sede di Castello e che verranno conclusi nel corso dell'estate 2016, sfruttando i periodi di chiusura del nido e dell'attigua scuola dell'infanzia. Nel 2015 inoltre sono state eseguite alcune riparazioni e/o manutenzioni straordinarie sui due edifici. Il costo complessivo di spesa in conto capitale è stato di €60.089,46.-

Sono state inoltre eseguite anche alcune riparazioni e manutenzioni in parte corrente, oltre al costo delle spese tecniche per la progettazione dei lavori alla sede di Castello, per totali €13.448,06.-

Nel complesso, il costo del servizio nido per l'anno 2015, spesa corrente, è stato di **€1.008.059,33**, coperti per €315.808,61 dalle famiglie, per €584.339,65 dalla Provincia e per €107.911,08 dai Comuni serviti (11 di Fiemme e 2 di Fassa). Per quanto riguarda le spese in conto capitale il costo è stato di **€60.089,46**, coperte dai Comuni di Fiemme.

-SERVIZIO NIDO D'INFANZIA - TAGESMUTTER

Dal gennaio 2012 la Comunità è subentrata ai Comuni di Fiemme nell'esercizio della competenza sul servizio nido d'infanzia-tagesmutter, per il quale a fine 2011 è stato approvato anche il relativo regolamento di gestione.

Ogni famiglia viene ammessa per il periodo e per le ore richieste. Il contributo orario minimo a favore della famiglia è di €4,00/l'ora e il contributo orario massimo è di €5,50/l'ora.

Al 31 dicembre risultano sovvenzionate complessivamente n. 23.621 ore di servizio, con 51 famiglie utenti, con un costo pari ad €103.571,42.- e con una media di contributo orario erogato pari ad €4,39.

Dato che il corrispondente finanziamento provinciale 2015 è pari ad €105.491,39 (n. ore x €4,466/ora), si è quindi realizzata un'economia di spesa di €1.919,97 che verrà riutilizzata nel 2016 per lo stesso servizio.

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
ENTRATE**

Programma n. 4 FUNZIONI DI POLITICHE SOCIALI

	Stanziamento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scost.to Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE:					
STATO					
REGIONE					
PROVINCIA	€ 4.432.777,21	€ 4.310.657,40	€ 2.423.574,04	-2,75	-43,78
UNIONE EUROPEA					
CASSA DD.PP.					
DI PREVIDENZA					
ALTRI INDEBITAMENTI					
ALTRE ENTRATE	€ 472.381,80	€ 401.295,64	€ 205.049,01	-15,05	-48,90
AVANZO APPLICATO/UTILIZZATO	€ 472.600,77	€ 233.358,04		-50,62	
TOTALE (A)	€ 5.377.759,78	€ 4.945.311,08	€ 2.628.623,05	-8,04	-46,85
PROVENTI DEI SERVIZI	€ 836.096,05	€ 924.177,36	€ 688.797,43	10,53	-25,47
TOTALE (B)	€ 836.096,05	€ 924.177,36	€ 688.797,43	10,53	-25,47
da programma 01	€ 18.934,04	€ 15.674,39			
a programma 01	€ 43.000,00	€ 43.000,00			
da programma 01					
TOTALE (C)	-€ 24.065,96	-€ 27.325,61	€ -		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 6.189.789,87	€ 5.842.162,83	€ 3.317.420,48	-5,62	-43,22

SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma n. 4 FUNZIONI DI POLITICHE SOCIALI

Programma 4	Stanziamento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	€ 5.986.827,31	€ 5.343.502,80	€ 4.313.035,29	-10,75	-19,28
Spese per investimento	€ 202.962,56	€ 126.995,11	€ 9.714,13	-37,43	-92,35
TOTALE	€ 6.189.789,87	€ 5.470.497,91	€ 4.322.749,42	-11,62	-20,98

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA

Programma n. 4 FUNZIONI DI POLITICHE SOCIALI

Risorse movimentate dai programmi nel 2015	Stanziamenti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti di competenza 2015	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	€ 5.986.827,31	€ 5.715.167,72	-4,54
Uscite correnti	€ 5.986.827,31	€ 5.343.502,80	-10,75
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	€ -	€ 371.664,92	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	€ 202.962,56	€ 126.995,11	-37,43
Uscite investimenti	€ 202.962,56	€ 126.995,11	-37,43
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	€ -	€ -	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	€ -	€ -	
Uscite Movimento di fondi	€ -	€ -	
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	€ -	€ -	
740,34 iva split capitolo 2016/3 , foreg assistenza	€ 18.934,04	€ 15.674,39	
a programma 01	€ 43.000,00	€ 43.000,00	
TOTALE	-€ 24.065,96	-€ 27.325,61	
TOTALE ENTRATE	€ 6.189.789,87	€ 5.842.162,83	-5,62
TOTALE USCITE	€ 6.189.789,87	€ 5.470.497,91	-11,62
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi	€ -	€ 371.664,92	

IL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA'

Cavalese, 13 luglio 2016